



**Istituto Tecnico Economico Statale**

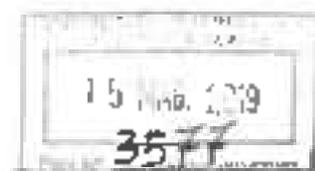


**“Francesco Maria Genco”**

**ALTAMURA**



**ESAME DI STATO**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V Sez. B RIM**

**Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**Articolazione : Relazioni Internazionali per ilMarketing**

**Anno scolastico 2018/2019**

**Docente coordinatore: Nicola Cornacchia**

**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rachele Cristina Indrio**

**Altamura, 15 maggio 2019**

<b>A - COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO</b>	<b>pag. 03</b>
<b>B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 04</b>
<b>B.1 - GRUPPO CLASSE</b>	<b>pag. 05</b>
<b>B.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>pag. 06</b>
<b>B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</b>	<b>pag. 08</b>
<b>C - PERCORSO FORMATIVO</b>	<b>pag. 08</b>
<b>C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI</b>	<b>pag. 08</b>
<b>C.2- PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICO DI INDIRIZZO</b>	<b>pag. 09</b>
<b>C.3- MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI</b>	<b>pag. 09</b>
<b>C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 10</b>
<b>C.5- STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 11</b>
<b>C.6- MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<b>pag. 11</b>
<b>D - ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>pag. 11</b>
<b>D1- ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE</b>	<b>pag. 11</b>
<b>D2- AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI</b>	<b>pag. 12</b>
<b>D3- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>pag. 12</b>
<b>E - PROGETTUALITÀ</b>	<b>pag. 12</b>
<b>E.1 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>pag. 12</b>
<b>E.2- VIAGGIO DI ISTRUZIONE</b>	<b>pag. 17</b>
<b>E.3 - SIMULAZIONI</b>	<b>pag. 18</b>
<b>E.4- ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO</b>	<b>pag. 18</b>
<b>F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI</b>	<b>pag. 18</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>pag. 20</b>

## A - COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Diploma in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

**B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTI	DISCIPLINA INSEGNATA	FIRMA
Prof. Mancini Giampiero	Religione	<i>Giampiero Mancini</i>
Prof. Colantuono Gaetano	Lingua e Letteratura Italiana	<i>Gaetano Colantuono</i>
Prof. Colantuono Gaetano	Storia	<i>Gaetano Colantuono</i>
Prof.ssa Moramuro Maria	Inglese	<i>Maria Moramuro</i>
Prof.ssa Epifania Lina	Francese	<i>Lina Epifania</i>
Prof.ssa Frizzale Grazia	Spagnolo	<i>Grazia Frizzale</i>
Prof. Colangelo Giovanni	Diritto	<i>Giovanni Colangelo</i>
Prof. Colangelo Giovanni	Relazioni Internazionali	<i>Giovanni Colangelo</i>
Prof.ssa Lorusso Luisa Anna Maria	Economia Aziendale e Geopolitica	<i>Luisa Anna Maria Lorusso</i>
Prof. Comacchia Nicola	Matematica Applicata	<i>Nicola Comacchia</i>
Prof.ssa Carulli Antonietta	Scienze Motorie e Sportive	<i>Antonietta Carulli</i>
Prof.ssa Piccini Bruna	Sostegno	<i>Bruna Piccini</i>

RAPPRESENTANTI DI CLASSE		FIRMA
COMPONENTE GENITORI	Sig.ra Carrara Giuseppa	<i>Giuseppa Carrara</i>
	Sig.ra Giordano Angela	<i>Angela Giordano</i>
COMPONENTE ALUNNI	Forte Angelo	<i>Angelo Forte</i>
	Mastromarino Giuseppe	<i>Giuseppe Mastromarino</i>

## B.1 - COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	CEPA	MIKEL	4° B RIM a.s.2017/18
2	DEL RE'	FABIANA	4° B RIM a.s.2017/18
3	FALCICCHIO	FELISIA	4° B RIM a.s.2017/18
4	FIORE	FRANCESCA	4° B RIM a.s.2017/18
5	FIORE	MARICA	4° B RIM a.s.2017/18
6	FIORINO	GIANNI	4° B RIM a.s.2017/18
7	FORTE	ANGELO	4° B RIM a.s.2017/18
8	FORTE	MARCO	4° B RIM a.s.2017/18
9	GALASSO	ANTONIO	4° B RIM a.s.2017/18
10	GUGLIELMI	IRENE	4° B RIM a.s.2017/18
11	HARESKA	SEJMA	4° B RIM a.s.2017/18
12	INCAMPO	ELISABETTA MARIA PIA	4° B RIM a.s.2017/18
13	LOIZZO	NICOLA	4° B RIM a.s.2017/18
14	LOMURNO	CHIARA	4° B RIM a.s.2017/18
15	LOPORCARO	CARMELA	4° B RIM a.s.2017/18
16	LORUSSO	DONATELIO	4° B RIM a.s.2017/18
17	MASTROMARINO	GIUSEPPE	4° B RIM a.s.2017/18
18	MIIIASI	BRIKENA	4° B RIM a.s.2017/18
19	PETRARA	FRANCESCO	4° B RIM a.s.2017/18
20	PETRONELLA	FRANCESCO	4° B RIM a.s.2017/18
21	ROSSANO	SAVERIO	4° B RIM a.s.2017/18
22	SARDONE	LAURA	4° B RIM a.s.2017/18
23	SCALERA	MARILATERESA	4° B RIM a.s.2017/18

## B.1 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>a</sup> B RIM risulta composta di 23 alunni, 11 ragazzi e 12 ragazze. I componenti della scolarezza provengono da un contesto socio - culturale prevalentemente medio e dalla quarta dello stesso anno. Al suo interno è inserita un'alunna diversamente abile, seguita dall'insegnante specializzata per il sostegno didattico pedagogico, che ha elaborato il P.E.I., in collaborazione con tutti i docenti, tenendo conto delle rispettive progettazioni disciplinari, ma con obiettivi minimi e adeguati alla situazione. Non ci sono alunni con BES.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni si sono presentati tendenzialmente corretti e hanno partecipato quasi sempre con interesse alle attività proposte; non tutti, però, si sono impegnati costantemente sia in classe sia a casa; per alcuni, inoltre, è stato necessario consolidare il metodo personale di studio, anche volto ad approfondire gli argomenti in modo autonomo, per apportare il loro contributo originale al fine di migliorare le proprie conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto concerne la socializzazione, la classe è risultata alquanto omogenea per cui i docenti hanno operato in un clima sereno, mostrando i singoli alunni un atteggiamento solidale nei confronti di coloro che presentavano qualche difficoltà e sempre disponibili ad accogliere suggerimenti e offerte di aiuto.

In tale contesto il Consiglio di Classe ha articolato così il suo intervento:

- verifica della situazione iniziale degli alunni con prove oggettive nelle diverse discipline;
- sviluppo degli argomenti per Unità di Apprendimento con verifiche periodiche, attuate dai docenti con i mezzi che ciascuno ha ritenuto più opportuni;
- predisposizione, al termine di ogni prova (per l'alunna diversamente abile sono state elaborate prove equipollenti in tutte le discipline), sulla base dei risultati conseguiti da ogni studente, di materiale didattico per il recupero, il consolidamento e il potenziamento;
- utilizzo di una metodologia attiva ancorata agli interessi, ai ritmi e agli stili di apprendimento, alle abilità strumentali degli alunni, per stimolarne e favorirne la creatività e l'operatività;
- gradualità delle proposte didattiche e loro articolazione in più livelli di complessità;
- coordinamento tra le varie discipline d'insegnamento nell'organizzazione degli interventi e nella proposta dei contenuti;
- utilizzo di sussidi audiovisivi, multimediali e didattici in genere (libri di testo, fotocopie, giornali, riviste, cartelloni, carte geografiche, materiale fotografico e multimediale, film o diapositive, strumenti dei vari laboratori ...);
- valutazione non solo del grado di acquisizione dei contenuti dei percorsi progettati e dello sviluppo delle abilità e competenze specifiche, ma anche dell'evoluzione della personalità del singolo nella globalità dei suoi aspetti al fine di promuoverne la potenzialità e di incoraggiarne le tendenze e gli interessi, in riferimento pure all'orientamento verso le scelte future.

Le diverse prove e le osservazioni sistematiche hanno così evidenziato per ogni alunno il possesso delle

abilità strumentali e delle conoscenze riguardanti le diverse discipline, il ritmo di apprendimento, il metodo di lavoro, la capacità di osservazione, di ascolto, di lettura, di espressione e di comprensione dei linguaggi specifici, la partecipazione alle attività e il relativo impegno, il comportamento, il grado di socializzazione.

Il profitto generale evidenzia tre fasce di livello. Alcuni alunni sono dotati di una buona preparazione di base, possiedono un lessico adeguato ed un metodo di lavoro idoneo, apprendono ed elaborano i contenuti delle varie discipline, mostrano interesse ed attenzione per le attività, raggiungendo un livello di profitto eccellente; molti sono dotati di abilità specifiche più che sufficienti, con una preparazione globalmente discreta, limitandosi ad uno studio delle discipline in modo non sempre approfondito e pertanto poco inclini alla rielaborazione critica dei contenuti disciplinari; pochi, pur avendo capacità e potenzialità, essendo discontinui nello studio e manifestando un limitato livello di applicazione e di attenzione durante le attività, presentano ancora carenze linguistiche - espressive, lacune in alcune discipline e manifestano la mancanza di un adeguato metodo di lavoro. Per essi sono stati riscontrati risultati non all'altezza delle loro potenzialità derivanti dal limitato impegno e dalla sottrazione ai propri doveri.

Nel corso del triennio sono stati proposti progetti e attività interdisciplinari (es. rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese, visite guidate, viaggi di istruzione, mostre, eventi, concorsi ...) selezionati dai docenti tenendo conto delle abilità, delle competenze e degli interessi della scolaresca, in linea con quanto stabilito nel PTOF per il potenziamento del curricolo e in collaborazione con realtà imprenditoriali e culturali locali e nazionali.

Un discorso a parte merita il percorso di Alternanza Scuole - Lavoro. Essa è stata un'esperienza formativa innovativa, proponendo un modello di scuola non più basato esclusivamente sulla trasmissione delle conoscenze. Ha consentito, in riferimento ad ogni singolo studente, di realizzare un percorso formativo coerente e compiuto, nel quale sono state integrate reciprocamente attività di aula, di laboratorio ed esperienze svolte in contesti non formali e nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa. Le attività svolte a scuola, quali seminari di studio, esercitazioni di gruppo, analisi e risoluzione di casi/problemi, laboratori d'impresa simulata, hanno permesso di acquisire informazioni critiche sui temi della sicurezza sul lavoro, competenze economiche, sociali, digitali e strumenti per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Le aziende ospitanti, durante gli stage, hanno assunto il ruolo di contesti di apprendimento complementare a quello svolto a scuola durante le attività teoriche o di laboratorio. Tutti gli studenti hanno partecipato con costanza ed impegno alle varie esperienze didattiche ed iniziative proposte, riconoscendo nella metodologia didattica proposta lo scopo di far loro acquisire conoscenze, abilità e competenze, mediante un percorso finalizzato ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre corretti e regolari; essi sono stati mantenuti attraverso i canali istituzionali degli incontri individuali, collegiali, delle assemblee di classe, delle riunioni del Consiglio di Classe con i rappresentanti dei genitori e degli studenti.

### B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Iscritti	Frequentanti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Ammessi dopo esame per alunni con giudizio sospeso
a.s. 2016/2017	23	23	23	1	7	7
a.s. 2017/2018	23	23	23	1	1	1

## C - PERCORSO FORMATIVO

### C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, e partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Operare collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.
Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.

Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## C.2 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICO DI INDIRIZZO

### PROFILO DI INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per cogliere le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla mediatizzazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione: "Relazioni Internazionali per il Marketing", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in emergenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

## C.3 - MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI

CD	ASSE Linguistico	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Storico-sociale
L1	Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	G1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
L2	Padronanza della lingua italiana;		Confrontare ed analizzare figure geometriche,		Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato

	leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	M2	individuando invarianti e relazioni.	G2	sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
L3	Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	G3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.		Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
		M4			
L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.				
L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.				

#### C.4 MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITÀ	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale	Diritto	Relazioni Internazionali	Scienze motorie
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving				x				x			
Metodo induttivo			x	x				x			
Lavoro di gruppo	x	x	x		x	x	x	x			
Discussione guidata	x	x	x						x	x	
Simulazioni		x	x		x	x	x	x		x	
Analisi di casi				x				x		x	

## C.5- STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale e geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali	Scienze motorie
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prova di laboratorio					x	x	x	x			
Componimento o problema		x		x				x			
Questionario	x	x	x		x	x	x		x	x	x
Prove strutturate		x	x		x	x	x		x	x	
Relazione	x	x	x					x	x	x	
Esercizi		x	x	x	x	x	x	x			

## C.6- MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Economia Aziendale e geopolitica	Diritto	Relazioni Internazionali	Scienze motorie
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Altri libri		x	x		x						
Dispense	x	x	x		x	x	x				x
Lettore CD					x	x	x				
Laboratori					x	x	x	x			
Visite guidate											
Altre: fotocopic, slide del docente	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Quotidiani e/o riviste	x	x	x		x	x	x	x	x	x	

## \* D - ATTIVITÀ DIDATTICA

### D.1 - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Nell'ambito delle singole discipline è prevista in allegato una scheda per ogni disciplina.

## **D.2 – AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle aree tematiche interdisciplinari riassunte nella seguente tabella.

<b>Titolo area tematica</b>
Luci e ombre del progresso e globalizzazione
La società dei consumi e il marketing
Il Governo e le istituzioni
Lavoro, produttività e l'alienazione
Il commercio internazionale

## **D.3 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

<b>Titolo argomenti</b>
La tutela ambientale
Noi cittadini d'Europa

## **E - PROGETTUALITÀ**

### **E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (Attentanza scuola lavoro) di seguito riportato

**PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO  
(ex ASL) "Work in Progress"**

**I<sup>a</sup> Annualità a. s. 2016/2017**

Durata	Attività	Durata
120 ore	Formazione curriculare	80 ore
	Visite guidate e workshop presso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• C.C.I.A.A di Bari</li> <li>• Tersan di Modugno</li> <li>• Amarelli</li> <li>▪ Parco Commerciale AUCHAN</li> </ul> Incontro con le imprese del territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifestazione "Futuro Impresa"</li> </ul>	40 ore

**FORMAZIONE CURRICULARE: 80 ore così suddivise:**

- 10 ore di Italiano
- 8 ore di matematica
- 6 ore di Inglese, 6 ore di Francese e 4 di Spagnolo
- 12 ore di Diritto
- 12 ore di Economia Aziendale e Geopolitica
- 10 ore di Relazioni Internazionali
- 12 ore di Tecnologia della comunicazione

La classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva nello svolgimento dell' Unità didattica interdisciplinare Alternanza Scuola Lavoro dal titolo: "LA MIA IMPRESA".

**VISITE GUIDATE IN AZIENDE E ENTI TERRITORIALI, 40 ore:**

- Visita guidata: AUCHAN di Casamassima (BA) – durata 5 ore – data 02/12/2016;
- TERSAN WORK: INCONTRO FORMATIVO presso ITES "F.M.Genco" di Altamura – durata 3 ore – data 13/12/2016;
- Visita guidata: TERSAN Puglia di Modugno (BA) – durata 5 ore – data 20/12/2016;
- Visita guidata: C.C.I.A.A. di Bari – durata 5 ore – data 21/02/2017;
- Visita guidata: AMARELLI di Rossano (CS) – durata 12 ore – data 15/03/2017;
- Giornata FUTURO IMPRESA presso il Cinema Grande di Altamura(BA) – durata 10 ore – data 07/06/2017.

Le attività proposte sono state finalizzate a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Conoscere il tessuto economico e il mondo del lavoro del territorio
2. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di un progetto di imprenditorialità
3. Favorire collegamenti tra l'Istituzione scolastica e il mondo del lavoro nel contesto territoriale

Ogni visita guidata è stata preceduta dalla formazione in aula per agevolare lo studente nell'interpretazione e riconoscimento dei sistemi aziendali nei loro modelli e processi.

Prodotti finali delle attività sono stati:

- i report delle visite guidate
- la compilazione modulistica avvio attività
- la realizzazione di un video relativo a comunicativi aziendali (telefonata, conversazioni con clienti ...)
- la produzione di e-mail (richiesta di informazioni, ordini ...)

### 2<sup>a</sup> Annualità a. s. 2017/2018

Durata	Attività
66 ore	Presentazione percorso ai genitori e sottoscrizione progetto formativo
	Formazione piattaforma E-LEARNING su: " Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro"
	Formazione curriculare e/o extracurriculare
	Incontri con esponenti mondo del lavoro Partecipazione ad attività sull'orientamento post diploma
	Stage in azienda

CLASSE	FORMAZIONE IN AULA 20 h	CORSO SICUREZZA 12 h	STAGE 120 h 29/01/18-07/02/18 05/04/18-13/04/18
<b>4 B Rim</b>	X	X	X

**FORMAZIONE CURRICULARE: 20 ore così suddivise:**

5 ore di Italiano

4 ore di Inglese

4 ore di Francese

4 di Spagnolo

3 ore di Tecnologia della comunicazione

La classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva nello svolgimento dell' Unità didattica interdisciplinare Alternanza Scuola Lavoro dal titolo: "APPRENDO LAVORANDO".

La classe ha seguito un corso sulla "Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro" (12 ore su piattaforme E-learning AmbroStudio) e ha conseguito relativo attestato.

L'esperienza di Stage in azienda (120 ore suddivise in due turni), è stata molto significativa, poiché oltre ad aver dato l'opportunità di entrare nella realtà aziendale, ha fornito molti spunti di riflessione per il futuro e per la eventuale scelta universitaria. È stata una finestra interessante sul mondo del lavoro.

La classe ha apprezzato la disponibilità dei dipendenti a farli avvicinare alla loro azienda, il loro entusiasmo nel conoscerli e nel parlare con gli alunni sia dei loro progetti scolastici che dei loro progetti per il futuro.

Le aziende che hanno ospitato gli alunni sono tutte ubicate sul territorio di Altamura e sono state le seguenti: Banca Popolare di Puglia e Basilicata (Falcicchio Felisia, Galasso Antonio, Guglielmi Irene, Lorusso Donatello, Petrarà Francesco, Petronella Francesco), Dimarno Group srl (Cepa Mikel, Loporearo Carmela), Studio Commercialista Dambrosio Antonio (Dei Rè Fabiana), Computer Word (Fiore Francesca), Edil Habitat Quartarella (Fiore Marica, Sardone Laura), Studio Commercialista Crapuzzi Pasquale (Fiorino Gianni, Loizzo Nicola), Studio Commercialista dott. Biagio Lomurno Forte Angelo), GAL Terre di Murdia scrl (Forte Marco, Scalera Mariateresa), Studio Commercialista dott. Galetta (Hareska Selma), L. & V. Consulting srl (Incampo Elisabetta, Mihasi Brikna), C.E.D.E.A. srl (Mastromarino Giuseppe), Studio Commercialista Narella Tommaso (Rossano Saverio).

Durante l'anno scolastico sono state realizzate visite guidate, incontri con esperti del mondo del lavoro e del mondo universitario e attività di orientamento, come di seguito dettagliato. Queste opportunità hanno fornito alla classe ulteriori momenti di formazione. La classe ha partecipato in modo attivo e partecipativo mostrando molto interesse nelle attività proposte.

**VISITE GUIDATE IN AZIENDE E ENTI TERRITORIALI, INCONTRI CON ESPERTI:**

CLASSE	STORMO 5 h 21/03/18	INCONTRO CON MARINA MILITARE 2 h 17/04/2018	INCONTRO ITALFOR 2 h 26/04/18	CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA 5 h 19/05/2018
4 B Rim	X	X	X	X

Prodotti finali delle attività sono stati:

- i report delle visite guidate
- la relazione relativa al percorso di stage in azienda
- il questionario di autovalutazione
- il curriculum

**3<sup>a</sup> Annualità a.s. 2018/2019**

Attività

- Orientamento al mondo del lavoro e delle università
- Partecipazione ad eventi, fiere e convegni

CLASSE	SALONE DELLO STUDENTE BARI 14/12/18	DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA 17/12/2018	INCONTRO MEDIATORI LINGUISTICI I	INCONTRO UNIBA SCUOLA	LUM 13/03/19	UNIBA 20/02/19	INCONTRO CENTRO IMPIEGO 10/04/19	UNIBAS MATERA 12/04/19
5 B Rim	X	X	X	X	X	X	X	X

Prodotti finali delle attività:

- relazione finale dell'intero percorso
- questionario di autovalutazione

CLASSE 5 B RIM TOTALE ORE 30

ALUNNO	SALON E DELLO STUDE NTE BARI 14/12/18	DIPAR TIMEN TO GIURI SPRUD ENZA 17/12/18	INCON TRO MEDIA TORI LINGU ISTICI	INCON TRO UNIBA SCUOL A	LE/M 13/03/19	UNIBA 20/02/19	INCON TRO CENTR O IMPIE GO 10/04/19	UNIBA S MATE RA 12/04/19
CEPA MIKEL	X	X	X	X	X	A	X	X
DEL RE FABIANA	X	X	X	X	X	A	X	X
FALCICCHIO FELISIA	X	X	X	X	X	X	X	X
FIGRE FRANCESCA	X	X	X	X	X	X	A	A
FIGRE MARICA	X	X	X	X	X	X	X	X
FIORINO GIANNI	X	X	X	X	X	X	X	X
FORTE ANGELO	X	X	X	X	X	A	X	X
FORTE MARCO	X	X	X	X	X	X	X	X
GALASSO ANTONIO	X	X	X	X	X	X	X	X
GUGLIELMI IRENE	X	X	X	X	X	X	X	X
HARESHKA SELMA	X	X	X	X	X	X	X	A
INCAMPO ELISABETTA	X	X	X	X	X	X	X	X
LOIZZO NICOLA	X	X	X	X	X	X	A	X
LOMURNO CHIARA	X	X	X	X	X	X	X	X
LOPORCARO CARMELA	X	X	X	X	X	X	X	X
LORUSSO DONATELLO	X	X	X	X	X	X	X	X
MASTROMARINO GIUSEPPE	X	X	X	X	X	X	X	X
MIHASI BRIKENA	X	X	X	X	X	X	X	X
PETRARA FRANCESCO	X	X	X	X	X	X	A	X
PETRONELLA FRANCESCO	X	X	X	X	X	X	X	X
ROSSANO SAVERIO	X	X	X	X	X	X	A	X
SARDONE LAURA	X	X	X	X	X	X	X	X
SCALERA MARIA TERESA	X	X	X	X	X	X	X	X

LEGENDA: X indica la presenza; A indica l'assenza.

E.2 - VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Capitali europee: "Praga"

### E.3 - SIMULAZIONI

Gli studenti, in vista dell'Esame di Stato, hanno svolto le prove di simulazione nazionali nelle date di seguito riportate

PROVA	I SIMULAZIONE	II SIMULAZIONE
PRIMA PROVA: ITALIANO	19/02/2019	26/03/2019
SECONDA PROVA	28/02/2019	02/04/2019

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 10/05/2019.

In data 20/03/2019 è stata effettuata la prova INVALSI di Italiano.

In data 21/03/2019 è stata effettuata la prova INVALSI di Matematica.

In data 22/03/2019 è stata effettuata la prova INVALSI di lingua Inglese.

### E.4 - ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO

I docenti hanno fatto interventi rivolti a tutta la classe e individualizzati in fase di revisione delle verifiche formative e sommative e, quando si è ritenuto necessario, hanno impostato un'attività di recupero e/o consolidamento interna e organica all'attività didattica ordinaria.

### F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Nel corso del triennio alcuni alunni, in modo diversificato e secondo i propri interessi hanno partecipato a diverse attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

a.s. 2016/17:

- Progetto di filosofia
  1. Cepa Mikel
  2. Del Re Fabiana
  3. Falciocchio Felisia
  4. Fione Francesca
  5. Fiorino Gianni
  6. Guglielmi Irene
  7. Lomurno Chiara
  8. Lorusso Donatello
  9. Mastromarino Giuseppe
  10. Mihasi Brikenu
  11. Sardone Laura
- Progetto storia
  1. Cepa Mikel
  2. Falciocchio Felisia
  3. Fione Francesca
  4. Guglielmi Irene
  5. Hareska Selma

6. Lomurno Chiara
7. Loporecchio Carmela
8. Lorusso Donatello
9. Mastromarino Giuseppe
10. Mihasi Brikena

a.s. 2017/18

- PROGETTO GRAMSCI  
Tutta la classe
- PROGETTO B1 INGLESE
  1. Forte Marco
  2. Incampo Elisabetta
  3. Petrarà Francesco
- PROGETTO NESSUN PARLI
  1. Cepa Mikel
  2. Fiore Francesca
  3. Fiore Marica
  4. Fiorino Gianni
  5. Forte Angelo
  6. Forte Marco
  7. Guglielmi Irene
  8. Mareska Selma
  9. Lomurno Chiara
  10. Loporecchio Carmela
  11. Mihasi Brikena
  12. Petronella Francesco
  13. Scalera Mariateresa
- PROGETTO ALL'ESTERO
  1. Forte Marco
  2. Petrarà Francesco

a.s. 2018/19

- PROGETTO B2
  1. Incampo Elisabetta
- TEATRO
  1. Forte Marco
  2. Petronella Francesco
  3. Scalera Mariateresa
- PROGETTO BUSINESS DAY
  1. Falicchio Felisia
  2. Forte Marco
  3. Incampo Elisabetta
  4. Petronella Francesco
  5. Scalera Mariateresa

Data 15 Maggio 2019

Firma del coordinatore

*Mirella Romano*



Firma del Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Rodolfo Altamura*

## ALLEGATI

<b>Schede dei contenuti disciplinari</b>	<b>pag. 21</b>
<b>Griglia di valutazione prima prova</b>	<b>pag. 72</b>
<b>Griglia di valutazione seconda prova</b>	<b>pag. 79</b>
<b>Griglia di valutazione colloquio</b>	<b>pag. 82</b>
<b>Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico e formativo</b>	<b>pag. 83</b>
<b>Programmi</b>	<b>pag. 85</b>

Disciplina: <b>Religione          Cattolica</b>	<b>Docente:</b> Prof. MANCINI Gianpiero
--	---

*Contenuti disciplinari sviluppati*

<b>CONTENUTI:</b>	<p><b>Il credo cristiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;</li> <li>• Il valore della società in prospettive di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</li> <li>• Lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità (ecumenismo);</li> <li>• Richiamandosi alla parabola Evangelica del grano e della zizzania, l'Unità ricorda a grandi linee gli eventi principali della storia del cristianesimo, soffermandosi sugli aspetti più vicini alla realtà contemporanea (questione sociale, Concilio Vaticano II, ultimi pontificati).</li> </ul> <p><b>La proposta cristiana per un "umanesimo integrale":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche etiche: fecondazione assistita, cellule staminali embrionali e somatiche. Problematiche etiche: scienza, etica e ricerca. Religioni a confronto sul tema della vita: aborto, eutanasia e pena di morte (Ebraismo, Cristianesimo [Chiesa Cattolica, Chiesa Ortodossa, Mondo Protestante], Islam, Induismo, Buddismo). L'eutanasia attiva e passiva: pro e contro. L'eutanasia: morte cerebrale, accanimento terapeutico e cure palliative (Ebraismo, Cristianesimo [Chiesa Cattolica, Chiesa Ortodossa, Mondo Protestante], Islam, Induismo, Buddismo);</li> <li>• Omosessualità e religione (Ebraismo, Cristianesimo [Chiesa Cattolica, Chiesa Ortodossa, Mondo Protestante], Islam, Induismo, Buddismo);</li> <li>• Il ruolo e natura della religione nella società contemporanea (secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione) in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</li> <li>• Identità della religione cattolica in riferimento ai documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;</li> </ul>
-------------------	---

<p><b>METODI:</b></p>	<p><b>Metodi d'insegnamento:</b></p> <p>Lezione frontale, analisi delle fonti o di scritti significativi, testo di riferimento, giochi interazione, questionari. Nell'ultimo anno si chiede allo studente un'analisi critica della documentazione storico teologica fornita, insieme a una buona capacità di rielaborazione personale. In un contesto multiculturale come il nostro è indispensabile educare a un dialogo costruttivo, anche dal punto di vista interreligioso.</p>
	<p><b>Materiale didattico utilizzato:</b>  Fotocopie, E-Book, DVD, internet, opuscoli, quotidiani, riviste.</p> <p><b>Il testo di riferimento è:</b></p>
<p><b>MEZZI:</b></p>	<p><i>Religione e Religioni</i>, Sergio Bocchini, Libro Digitale + DVD/Volume unico, EDB Scuola.</p> <p><b>I testi di supporto e gli strumenti didattici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Itinerari 2.0 Plus</i>, Michele Contadini, Libro Misto Multimediale + DVD/ Volume unico, ELLEDICI Scuola / Il capitulo;</li> <li>➤ <i>Incontro all'Altro</i>, Sergio Bocchini, Libro Digitale + DVD/Volume unico, EDB Scuola;</li> <li>➤ <i>Religione</i>, Flavio Pajer, Mediabook/Volume unico, SEI IRC;</li> <li>➤ <i>Uomini e profeti</i>, Antonello Pamà, Edizione Azzurra, Libro Digitale +DVD/Volume unico, Marietti Scuola;</li> <li>➤ <i>Scuola di Religione</i>, Luigi Giussani, Libro Digitale +DVD/Volume unico, SEI IRC;</li> <li>➤ <i>Quaderno di Etica, Incontro all'Altro.ET</i>, Sergio Bocchini, EDB Scuola;</li> <li>➤ Atti del convegno del Forum delle Associazioni Familiari sul tema: <i>Persone, Sessualità, Affettività: per una nuova alleanza educativa tra famiglia e scuola</i>. Relatrice Dott.ssa Lodovica Carli, genetista e ginecologa;</li> <li>➤ Atti del convegno UCIM sul tema: <i>Omofobia e gender, sfide alla famiglia</i>. Introduzione del prof. Luigi Viscanti, presidente UCIM, relatore Dott. Pietro Venezia, dirigente medico al Policlinico di Bari.</li> </ul>

<b>SPAZI E TEMPI</b>	<b>Spazi utilizzati:</b> Aula scolastica e Postazione multimediale.
<b>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di conoscenza;</li> <li>• Capacità espositive;</li> <li>• Capacità di analisi e di rielaborazione personale.</li> </ul> <b>Tipologie di verifica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari semi-strutturati e strutturati;</li> <li>• Verifiche orali;</li> <li>• Sondaggi flash;</li> <li>• Brain storming.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<b>Obiettivi didattici generali per la Religione Cattolica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale;</li> <li>•Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</li> <li>• Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</li> </ul>

Altamura, 15 maggio 2019

Il Docente

Prof. MANCINI Gianpiero

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente:</b>	<b>Prof. GAETANO COLANTUONO</b>
<b>Classe:</b>	<b>5B RIM</b>
<b>Materia:</b>	<b>ITALIANO</b>

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul>	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</li> <li>• Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</li> <li>• Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> <li>• Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.</li> </ul>	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>• Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.</li> <li>• Produrre relazioni, sintesi, commenti ad altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</li> <li>• Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</li> <li>• Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>• Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</li> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi o l'interpretazione dei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>• Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> </ul>
<p><b>Altre espressioni artistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arti visive nella cultura del Novecento.</li> <li>• Criteri per la lettura di un'opera d'arte.</li> <li>• Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</li> </ul>	<p><b>Altre espressioni artistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare un'opera visiva e cinematografica con riferimenti all'ultimo secolo.</li> <li>• Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</li> </ul>

**UDA**

<b>UDA I</b>	
<b>Titolo</b>	<i>Il Romanticismo. G. Leopardi e A. Manzoni</i>
<b>Competenze</b>	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di natura letteraria (in prosa saggistica e in poesia).
<p align="center"><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo scritto di natura letteraria.</li> <li>• Contestualizzare testi e opere letterarie, di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture.</li> <li>• Individuare i caratteri specifici di un testo letterario e storico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua letteraria italiana.</li> <li>• Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.</li> </ul>	<p align="center"><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico e sociale in Italia e in Europa nell'Ottocento.</li> <li>• Culture e ideologie del Romanticismo: caratteristiche, tematiche e protagonisti.</li> <li>• G. Leopardi: lettura delle sue opere.</li> <li>• A. Manzoni: lettura della sua opera. Il romanzo europeo nell'Ottocento.</li> </ul>

<b>UDA 1</b>	
<b>Denominazione</b>	<i>Il secondo Ottocento: la letteratura dell'età postunitaria</i>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari.</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura o campi espressivi.</li> <li>• Orientarsi fra autori e testi fondamentali.</li> <li>• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria. G. Carducci.</li> <li>• Il romanzo nel Naturalismo e nel Verismo. G. Verga.</li> <li>• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine ottocento.</li> <li>• La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti francesi.</li> <li>• Il Decadentismo nella poesia italiana. G. Pascoli, G. D'Annunzio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del Naturalismo e del Verismo</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati.</li> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato.</li> <li>• Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> <li>• Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.</li> </ul>
<b>UDA 3</b>	
<b>Denominazione</b>	<i>La prosa fra primo e secondo Novecento</i>

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari.</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi.</li> <li>• Orientarsi fra autori e testi fondamentali.</li> <li>• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> </ul>	
	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari e drammaturgici.</li> <li>• L. Pirandello</li> <li>• I. Svevo</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai due autori.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati.</li> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato.</li> <li>• Cogliere la novità del romanzo del Novecento, nei temi e nello stile.</li> </ul>
<b>UDA 4</b>		
<b>Denominazione</b>	<i>La poesia fra primo e secondo Novecento</i>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari.</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi.</li> <li>• Orientarsi fra autori e testi fondamentali.</li> <li>• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li> </ul>	
	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale del periodo</li> <li>• C. Rebora</li> <li>• L'Ermetismo</li> <li>• G. Ungaretti</li> <li>• E. Montale</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del primo Novecento e dell'Ermetismo.</li> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati.</li> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato.</li> </ul>

**CTDA 5**

<b>Denominazione</b>	<i>La scrittura: testi d'uso scolastico e professionale</i>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, produrre, comprendere ed interpretare testi: non letterari.</li> <li>• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo, anche multimediali, in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritte</li> <li>• Revisione-potenziamento della produzione linguistica scritta.</li> <li>• Il testo argomentativo.</li> <li>• La relazione scolastica e la tesina.</li> <li>• Il curriculum.</li> <li>• Tema di attualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le principali regole ortografiche e morfosintattiche.</li> <li>• Produrre testi scritti di diversa tipologia.</li> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale o scritto di natura quotidiana.</li> <li>• Espone in modo chiaro, logico e coerente testi complessi.</li> <li>• Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi, adeguati alle diverse situazioni comunicative.</li> <li>• Riconoscere i differenti contesti, destinatari, scopi e registri comunicativi.</li> <li>• Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.</li> <li>• Esercitarsi secondo le diverse tipologie dell'Esame di Stato.</li> <li>• Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati e dimostrando capacità critiche</li> <li>• Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, argomentando le proprie affermazioni ed organizzando il pensiero in modo coerente.</li> </ul>	

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof. GAETANO COLANTUONO</b>
<b>Classe</b>	<b>5 B RIM</b>
<b>Disciplina</b>	<b>STORIA</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>• Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale.</li> <li>• Modelli culturali a confronto.</li> <li>• Innovazioni scientifiche e relativo impatto sui modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.</li> <li>• Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</li> <li>• Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.</li> <li>• Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sul processo di unificazione europea.</li> <li>• Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>• Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>

#### UDA

UDA 1	
<b>Titolo</b>	<i>L'Ottocento europeo e italiano. Restaurazione. Risorgimento, rivoluzioni.</i>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.</li> <li>• Produrre testi scritti di vario tipo, anche multimediali, in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Leggere, comprendere e interpretare fonti scritte e materiali di vario tipo.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli eventi storici affrontati (le vicende europee e italiane nell'Ottocento) nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li> <li>• Individuare in un fatto / evento: la compresenza di diversi livelli (istituzionale, politico, sociale, economico), rispetto ad un altro dato storico gli elementi di similarità e / o differenza, i nessi causali, il confronto con il mondo/realità attuale.</li> <li>• Conoscere il lessico tecnico e saperlo utilizzare in produzioni di argomento storico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto storico e sociale in Italia e in Europa nell'Ottocento.</li> <li>• Culture e ideologie del Romanticismo europeo e del Risorgimento italiano: caratteristiche, tematiche e protagonisti.</li> <li>• Il processo di unificazione italiana.</li> <li>• I problemi dell'Italia unificata.</li> <li>• Nascita del Partito socialista italiano.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un documento scritto o materiale di varia natura.</li> <li>• Riconoscere nelle fonti i differenti contesti, destinatari, scopi e registri comunicativi.</li> <li>• Esporre in modo chiaro, logico e coerente argomenti o documenti studiati.</li> <li>• Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi, adeguati alle diverse situazioni comunicative.</li> </ul>	
---	--

## UDA 2

<i>Denominazione</i>	<i>Le trasformazioni politiche, sociali e culturali fra fine dell'Ottocento e inizio del nuovo secolo</i>		
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>		
	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque.</li> <li>• La crisi della "vecchia Europa".</li> <li>• L'Italia nell'età giolittiana.</li> <li>• La Prima guerra mondiale.</li> <li>• La Rivoluzione russa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</li> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e</li> </ul>	

	<p>strumenti della ricerca storica in contesti <b>laboratoriali</b> per affrontare, in un'ottica <b>storico-interdisciplinare</b>, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.</li> <li>• <b>Analizzare il processo storico e politico di Francia, Germania Inghilterra, Stati Uniti nella seconda metà del sec. XIX o individuare le ragioni che condussero all'Imperialismo.</b></li> <li>• <b>Cogliere le più importanti innovazioni politiche, economiche e sociali verificatesi in Italia durante l'età giolittiana.</b></li> </ul>
<b>UDA 3</b>	
<i>Denominazione</i>	<i>La grande guerra</i>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali o le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Prima guerra mondiale</li> <li>• La Rivoluzione russa</li> <li>• I trattati di pace e i problemi del dopoguerra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</li> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>• Ricostruire in un quadro articolato gli eventi che condussero alla guerra e i fatti che ne caratterizzarono lo sviluppo.</li> <li>• Individuare le cause della Rivoluzione russa e ricostruirne le tappe fondamentali e le conseguenze.</li> </ul>
---	--

**UBA 4**

<i>Denominazione</i>	<i>Democrazie e dittature fra le due guerre. La seconda guerra mondiale</i>
----------------------	---

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia fascista</li> <li>• Il Nazismo</li> <li>• L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti</li> <li>• Le vicende del conflitto e la sua conclusione.</li> <li>• L'Italia in guerra e la caduta del fascismo.</li> <li>• Guerra e memoria: la Shoah e gli altri genocidi nazisti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali.</li> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi o strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>• Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> <li>• Descrivere l'assetto politico europeo dopo la Conferenza di pace di Parigi.</li> <li>• Individuare le conseguenze che la crisi americana determina in Europa.</li> <li>• Ricostruire le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia, a quella nazista in Germania, individuando analogie e differenze.</li> <li>• Analizzare i tratti tipici del totalitarismo</li> </ul>

	<p>(Italia, Germania, URSS).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere in grandi linee il programma del New Deal.</li> <li>• Ricostruire in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale.</li> <li>• Ricostruire in un quadro organico gli eventi salienti della guerra con particolare riguardo alle vicende italiane.</li> </ul>
<b>UDA 5</b>	
<i>Denominazione</i>	<i>Centri sul Dopoguerra. La Repubblica italiana</i>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I nuovi equilibri del dopoguerra. Il mondo bipolare e la Guerra fredda.</li> <li>• L'Italia repubblicana (centri).</li> <li>• La Costituzione italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Riconoscere la varietà o lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>• Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e</li> </ul>

	<p>problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> <li>• Descrivere in modo essenziale il nuovo assetto politico che contrassegnò, a livello mondiale, il periodo postbellico.</li> </ul>
--	--

### Profilo della classe

La classe V B indirizzo RIM è composta da 23 alunni (di cui 12 ragazze), tutti provenienti dalla precedente classe quarta. Nonostante la continuità didattica in questi tre anni, la classe soprattutto nei mesi iniziali dell'anno non è apparsa sempre motivata e disponibile a lavorare a pieno ritmo. Una parte degli alunni ha mostrato una discreta capacità di ascolto, di attenzione e partecipazione, con significativi miglioramenti nel rendimento scolastico e nella maturazione di un proprio metodo di studio; una gran parte, tuttavia, ha mostrato impegno discontinuo e scarsa attenzione; alcuni alunni, infine, mostrano un comportamento, a volte, di ostacolo ad un sereno svolgimento delle attività. Numerose sono state le giustificazioni anche di gran parte della classe e le assenze individuali. Nonostante negli anni passati gran parte della classe abbia mostrato un metodo di studio adeguato ed efficace, parecchi hanno manifestando difficoltà ad organizzare, in modo autonomo, il proprio lavoro scolastico. Il c.d.c. ha evidenziato, inoltre, che l'impegno dello studio a casa non è stato del tutto soddisfacente per gran parte della classe. Si è provveduto a responsabilizzare gli studenti nell'adempimento dei compiti assegnati, stimolare loro approfondimenti personali, potenziare le loro capacità comunicative orali e scritte, nell'analisi, sintesi e comprensione, promuovendo la maturazione di un approccio personale più critico mediante pagine di storiografia e di critica letteraria.

Tenendo presente tale situazione, l'azione didattica ed educativa è stata rivolta a creare le condizioni più favorevoli all'apprendimento delle varie discipline e all'acquisizione di un metodo adeguato di studio e di ricerca, scegliendo tipologie di verifiche analoghe a quelle elaborate con la recente riforma dell'esame di stato e con lo svolgimento di entrambe le simulazioni della prima prova scritta previste dal Ministero. Lo svolgimento dei contenuti si è basata anche su esperienze concrete col preciso scopo di elevare il livello culturale, di potenziare le capacità espressive e di educare gli alunni ad un uso più corretto di tutte le forme espressive, anche nei testi d'uso (tema, testo argomentativo, relazione). Il piano di lavoro si è pertanto basato in un percorso capace di far

emergere l'esperienza degli alunni provando a far integrare gli spunti culturali, storici e letterari con l'attività didattica.

Si è fatto ricorso a continui esercizi tanto di scrittura personale (temi, esercizi a risposta aperta, ricerche), di approfondimento grammaticale, di riflessione linguistica e di autocorrezione quanto a continui esercizi di ascolto (appunti delle lezioni), lettura individuale e in classe, con analisi formale e contenutistica, con l'insistita richiesta di approfondimenti anche multidisciplinare (diritto, economia politica, lingue straniere, geografia, filosofia).

<b>Docente</b>	MORAMARCO MARIA
<b>Classe</b>	VB RIM
<b>Materia</b>	INGLESE

### **Profilo della classe**

La classe V B è composta da 23 alunni, di cui un'alunna diversamente abile per la quale è stata prevista una programmazione differenziata. Sul piano relazionale - comportamentale il gruppo classe si presenta disciplinato e ben integrato: la maggior parte degli alunni presta attenzione all'attività didattica, alcuni, invece, necessitano di continui stimoli e richiami da parte del docente. Il contesto classe si presenta eterogeneo quanto a conoscenze, capacità e stili di apprendimento:

- un gruppo di alunni dotato di buone capacità di ascolto in classe e di assimilazione dei contenuti, dimostra partecipazione attenta, metodo di studio sistematico e un buon livello di conoscenze e competenze;
- una seconda fascia di alunni, più numerosa, si attesta su un livello di profitto sufficiente e mostra un impegno accettabile nello studio a casa;
- un'ultima fascia presenta lacune nelle conoscenze di base, mediocre capacità di concentrazione e autonomia nell'apprendimento.

La partecipazione al dialogo educativo è stata varia e non sempre pienamente soddisfacente, sebbene siano state messe in atto diverse strategie e siano state considerate le dovute distinzioni legate alle singole caratteristiche intellettuali e al diverso tipo di motivazione allo studio.

Il lavoro domestico è stato, per la maggior parte della classe, costante; i rapporti interpersonali con la docente sono stati buoni anche se l'impegno profuso è risultato non sempre soddisfacente per alcuni alunni e buono per un esiguo numero che ha mostrato interesse e impegno costante nel lavoro.

Il programma è stato svolto secondo quanto stabilito nel piano di lavoro; tuttavia, l'impegno domestico altalenante e alcune ore di lezioni perse per svariate ragioni, ha rallentato l'andamento del programma.

Gli obiettivi prefissati in fase di programmazione sono stati perseguiti rendendo gli alunni consapevoli dell'uso della lingua inglese come strumento indispensabile per un loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.

#### **COMPETENZE**

- **Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro**
- **Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro**
- **Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale**
- **Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.**
- **Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari**
- **Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.**

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardando argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore.</p> <p>Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

<b>MODULO 1</b>	
<i>Denominazione</i>	TRANSPORT
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e sostenere una conversazione telefonica relativa alla spedizione di merce; persuadere, dare suggerimenti, negoziare.</li> <li>• Capire i dati contenuti in documenti usati nel trasporto delle merci</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Cercare informazioni specifiche per completare una lettera di vettura internazionale;</p> <p>raccogliere e selezionare informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico</p>	<p>I tipi di trasporto; gli spedizionieri; imballaggio delle merci; i documenti usati nel trasporto delle merci.</p> <p>Il commercio Internazionale: Incoterms, i termini di pagamento nel commercio internazionale, i documenti usati nel commercio internazionale: il bonifico bancario, la lettera di credito, la tratta.</p>
<b>MODULO 2</b>	
<i>Denominazione</i>	BANKING
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare sui servizi bancari</li> <li>• Utilizzare un documento bancario</li> <li>• Comprendere informazioni specifiche relative ai pagamenti internazionali</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Illustrare gli aspetti relativi ai diversi metodi di pagamento usati nel commercio internazionale;</p> <p>capire i dati contenuti in un estratto conto, raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico.</p>	<p>I servizi bancari offerti alle imprese;</p> <p>servizi bancari online e la sicurezza;</p> <p>la comunicazione tra banca e cliente;</p> <p>le modalità di pagamento.</p>
<b>MODULO 3</b>	
<i>Denominazione</i>	FINANCE
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le informazioni specifiche riguardanti le borse</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti finanziari; interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro	La borsa; gli intermediari di borsa, La borsa di Londra; la borsa di New York e il NASDAQ
<b>MODULO 4</b>	
<i>Denominazione</i>	GLOBALISATION
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cercare e comprendere informazioni relativi alla globalizzazione</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Discutere e confrontare dati emersi dalla somministrazione di un questionario, esprimere accordo o disaccordo, esprimere la propria opinione motivandola.	La globalizzazione : vantaggi e svantaggi; la globalizzazione economica, outsourcing/ offshoring.
<b>MODULO 5</b>	
<i>Denominazione</i>	CULTURAL PROFILE AND LITERATURE
<i>Competenze</i>	a. Costruire la propria identità di "cittadini del mondo"
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale dell'Inghilterra e degli Stati Uniti con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea;	<p>Le Istituzioni.</p> <p>La crisi del '29.</p> <p>La depressione e il "New Deal"</p> <p>Credit crunch</p>

<b>MODULO 6</b>	
<i>Denominazione</i>	THE INTERNATIONAL BUSINESS TRANSACTION
<i>Competenze</i>	Condurre una transazione in tutte le sue fasi, analizzando e scrivendo offerte, ordini, reclami, solleciti e risposte
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Analizzare le diverse fasi di una transazione commerciale, evidenziarne parti ed elementi	Lessico e fraseologia convenzionali per offerte, ordini, reclami, solleciti e relative risposte; parti ed elementi di e-form, e-mail, fax, lettera.(order, complaint, reminder)
Comprendere offerte, ordini, reclami e solleciti annotando i punti fondamentali e rispondere;	

## MODULO 7

<b>Denominazione</b>		<b>THE MARKET AND MARKETING</b>
<b>Competenze</b>		Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi  Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
Comprendere informazioni generali riguardanti la pubblicità on-line  • Ascoltare messaggi pubblicitari per identificarne la tipologia  • comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi a marketing e ricerche di mercato		Il marketing  • Le ricerche di mercato  • Il marketing mix  • Il marketing on-line  • La pubblicità

## MODULO 8

<b>Denominazione</b>		<b>THE EU</b>
<b>Competenze</b>		Condurre una presentazione orale sull'Unione Europea  Discutere questioni sociali, politiche e culturali legate alla EU
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
Comprendere informazioni generali riguardanti i benefici e gli svantaggi dell'Unione Europea  • comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli relativi alla EU		The EU  Principali trattati  Istituzioni europee

### D.1- VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno le prove svolte a verifica dell'apprendimento sono state due scritte e due orali nel primo Quadrimestre e due scritte e un numero congruo di verifiche orali nella seconda parte dell'anno scolastico, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti. Inoltre sono state effettuate due simulazioni scritte e una simulazione orale durante il secondo quadrimestre, in previsione del nuovo esame di Stato.

Quanto alla tipologia delle prove, sono state proposte attività strutturate e semi-strutturate, comprensione di un testo, produzione guidata e libera, per valutare il raggiungimento degli obiettivi operativo - cognitivi che ogni modulo didattico propone.

Le prove di verifica orali sono state effettuate in interrogazioni frontali, simulazioni di situazioni reali e conversazioni, traduzione.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove, si è cercato di assicurare oggettività nella valutazione.

Secondo tali criteri, la verifica ha riguardato le quattro abilità, ed è stata graduata nel tempo, calibrata sulla classe e riferita ai contenuti specifici del programma. Si è reso lo studente partecipe del processo formativo, rendendo noti gli obiettivi a breve, medio e lungo termine .

Al fine di rendere la valutazione oggettiva e controllabile sono stati stabiliti i seguenti parametri : tuttavia la valutazione non si esaurisce con la misurazione. L'apprendente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

□□ delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”

□□ delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione

□□ delle capacità operative raggiunte e dell'interesse, della serietà e dell'impegno

## **D.2- TESTI DI RIFERIMENTO**

Il libro di testo BUSINESS EXPERT di F. Benini, B. Bertinelli, K. O'Malley (Pearson)

è stato integrato da sussidi didattici di vario genere, cartaceo, audiovisivo, multimediale e interattivo utilizzato in classe o in laboratorio linguistico.

Altamura, 15 maggio 2019

Il Docente

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Lina Epifania</b>
<b>Classe</b>	<b>V B Rim</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Francese</b>

### COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

#### CONOSCENZE

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

#### ABILITÀ

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati

<p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p>	<p>divulgativi su tematiche di settore.</p> <p>Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
---	--

## MODULI

<b>MODULO 1</b>	
<i>Denominazione</i>	La Livraison
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Informarsi sulle condizioni di spedizione</li> <li>b. Spedire in Francia e all'estero</li> <li>c. Utilizzare documenti di trasporto per la Francia e per l'estero</li> <li>d. Rivolgere dei reclami e rispondere</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Compilare una bolla di spedizione, chiedere e dare informazioni, motivare una domanda, assicurare un servizio, esprimere disponibilità</p>	<p>La logistica e gli Incoterms, i trasporti, i contratti di trasporto, tipi di trasporto e documenti.</p> <p>Grammatica: <i>Tout/toute</i>, le preposizioni <i>par e de/d'</i>, accordo del participio passato con i pronomi <i>COD e COI</i>, <i>s'agir de/d'</i></p>
<b>MODULO 2</b>	
<i>Denominazione</i>	Le partenariat commercial
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Negoziare un contratto di distribuzione</li> <li>b. Informare la clientela riguardo a un nuovo distributore</li> <li>c. Riferire sull'attività svolta</li> <li>d. Negoziare un contratto di franchising</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<p>Negoziare e stabilire condizioni, leggere un contratto, dare informazioni, fissare un contatto o appuntamento, sottolineare dei vantaggi</p>	<p>I canali e i circuiti di distribuzione, la forza di vendita e gli intermediari, il franchising</p> <p>Grammatica: verbi di opinione, connettori che introducono una condizione o un'ipotesi, i pronomi relativi <i>que</i> e <i>qui</i></p>
---	--

**MODULO 3**

<b>Denominazione</b>	<b>Le règlement</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Inviare una fattura</li> <li>b. Sporgere reclami e rispondere</li> <li>c. Negoziare una dilazione di pagamento</li> <li>d. Sollecitare un pagamento</li> <li>e. Inviare una lettera di messa in mora</li> </ul>

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Segnalare un problema, accettare o rifiutare un reclamo, informare, scusarsi, minacciare il ricorso alle vie legali, ringraziare</p>	<p>Il contratto di vendita, i pagamenti in Francia, i documenti di pagamento</p> <p>Grammatica: l'indicativo <i>plus-que-parfait</i>, la frase ipotetica</p>

**MODULO 4**

<b>Denominazione</b>	<b>Banques et assurances</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Informare sui servizi bancari</li> <li>b. Utilizzare un documento bancario</li> <li>c. Modificare una polizza assicurativa</li> <li>d. Dichiarare un sinistro</li> <li>e. Rivolgere domanda di certificato assicurativo</li> </ul>

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Leggere un modulo di apertura di conto corrente, spiegare una procedura, protestare educatamente, chiedere e dare informazioni su conti/coordinate bancarie, chiedere e dare informazioni su una polizza/contratto, dichiarare un sinistro e informare su un danno subito, sollecitare un indennizzo, chiedere la stipula di un certificato assicurativo.</p>	<p>Le banche, i servizi e i documenti bancari, le assicurazioni e le polizze.</p> <p>Grammatica: La forma passiva, il pronome relativo <i>dont</i>, i pronomi <i>ce qui</i> e <i>ce que</i></p>

<b>MODULO 5</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Exporter ses produits</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Gestire una procedura di credito documentario</li> <li>b. Notificare un avviso di apertura di credito documentario</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Leggere e capire la procedura di credito documentario	I pagamenti internazionali, il credito documentario
<b>MODULO 6</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Accéder à l'emploi</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Consultare annunci on-line e cartacei</li> <li>b. Presentare un curriculum vitae e una lettera di candidatura</li> <li>c. Fare un colloquio di lavoro</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Compilare un CV europeo, scrivere una lettera di candidatura, parlare di sé e delle proprie esperienze lavorative, esprimere interesse e motivarlo	La ricerca di personale e di lavoro, i contratti di lavoro, la formazione professionale, i titoli di studio
<b>MODULO CIVILISATION</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>La société/Géographie/Histoires et institutions</b>
<b>Competenze</b>	a. Construire la propria identità di "cittadini del mondo"
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale della Francia, con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea,	Lavoro, religione nella società francese, l'aspetto amministrativo della Francia, le istituzioni

## TESTO DI RIFERIMENTO

### Mon Entreprise

(Eva Baraldi, Paola Ruggeri, Sophie Vialle, Armandine Barthés - RIZZOLI)

La Docente  
Lina Epifanta

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Grazia Frizzale
Classe	V B RIM
Disciplina	Spagnolo

### COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in alcuni ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.

### CONOSCENZE

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi spagnoli, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

### ABILITÀ

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche di settore.
- Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi

	<p>scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</li> </ul>
--	---

## MODULI

MODULO_1_					
<b>Denominazione</b>	Una empresa líder – Se precisa Director				
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Interpretare le diverse istruzioni ed agire in maniera coerente ed efficace utilizzando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta).</li> </ul>				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Conoscenze</th> <th>Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologías de empresas</li> <li>• Presentar una empresa</li> <li>• La carta comercial</li> <li>• El correo electrónico</li> <li>• El fax</li> <li>• El curriculum formato europeo</li> <li>• Las multinacionales</li> <li>• La organización de una empresa</li> <li>• Los departamentos de una empresa</li> </ul> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper presentare e dare informazioni su un'azienda;</li> <li>• Comprendere ed elaborare messaggi scritti (lettere, fax, e-mail);</li> <li>• Conoscere le aziende;</li> <li>• Saper rispondere a un'offerta di lavoro e saper sostenere un colloquio di lavoro;</li> <li>• Conoscere e saper descrivere l'organigramma di un'azienda.</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table>		Conoscenze	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologías de empresas</li> <li>• Presentar una empresa</li> <li>• La carta comercial</li> <li>• El correo electrónico</li> <li>• El fax</li> <li>• El curriculum formato europeo</li> <li>• Las multinacionales</li> <li>• La organización de una empresa</li> <li>• Los departamentos de una empresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper presentare e dare informazioni su un'azienda;</li> <li>• Comprendere ed elaborare messaggi scritti (lettere, fax, e-mail);</li> <li>• Conoscere le aziende;</li> <li>• Saper rispondere a un'offerta di lavoro e saper sostenere un colloquio di lavoro;</li> <li>• Conoscere e saper descrivere l'organigramma di un'azienda.</li> </ul>
Conoscenze	Abilità				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologías de empresas</li> <li>• Presentar una empresa</li> <li>• La carta comercial</li> <li>• El correo electrónico</li> <li>• El fax</li> <li>• El curriculum formato europeo</li> <li>• Las multinacionales</li> <li>• La organización de una empresa</li> <li>• Los departamentos de una empresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper presentare e dare informazioni su un'azienda;</li> <li>• Comprendere ed elaborare messaggi scritti (lettere, fax, e-mail);</li> <li>• Conoscere le aziende;</li> <li>• Saper rispondere a un'offerta di lavoro e saper sostenere un colloquio di lavoro;</li> <li>• Conoscere e saper descrivere l'organigramma di un'azienda.</li> </ul>				

MODULO_2_					
<b>Denominazione</b>	Estamos interesados				
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Interpretare le diverse istruzioni ed agire in maniera coerente ed efficace utilizzando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta).</li> </ul>				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Conoscenze</th> <th>Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• El marketing</li> <li>• El telemarketing</li> <li>• El comercio y la distribución</li> <li>• El comercio por Internet (e-commerce)</li> </ul> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il marketing e le relazioni commerciali;</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table>		Conoscenze	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El marketing</li> <li>• El telemarketing</li> <li>• El comercio y la distribución</li> <li>• El comercio por Internet (e-commerce)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il marketing e le relazioni commerciali;</li> </ul>
Conoscenze	Abilità				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• El marketing</li> <li>• El telemarketing</li> <li>• El comercio y la distribución</li> <li>• El comercio por Internet (e-commerce)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il marketing e le relazioni commerciali;</li> </ul>				

**MODULO\_3\_**

<b>Denominazione</b>	<b>España</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Interpretare le diverse istruzioni ed agire in maniera coerente ed efficace utilizzando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta).</li> </ul>	
	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El estado español</li> <li>• Las Comunidades Autónomas</li> <li>• Las lenguas de España</li> <li>• El Sistema educativo español</li> <li>• Los Austrias y los Borbones</li> <li>• La Guerra Civil y el franquismo</li> <li>• Del milagro económico a la crisis</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere aspetti culturali e di attualità della Spagna</li> <li>• Cenni storici del XX secolo spagnolo</li> </ul>

**MODULO\_4\_**

<b>Denominazione</b>	<b>España y la economía global</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Interpretare le diverse istruzioni ed agire in maniera coerente ed efficace utilizzando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta).</li> </ul>	
	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La globalización</li> <li>• El Fondo Monetario Internacional</li> <li>• El Banco Mundial</li> <li>• La Organización Mundial del Comercio</li> <li>• BRIC(S) y PI(1)GS</li> <li>• G7</li> <li>• G8</li> <li>• G20</li> <li>• La Unión Europea</li> <li>• Instituciones y organismos de la UE</li> <li>• El sistema bancario de la UE</li> <li>• La economía española (los sectores productivos, las empresas españolas)</li> <li>• El ICEX</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere aspetti economici della Spagna</li> <li>• Conoscere l'Unione Europea</li> </ul>

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 23 alunni. Si tratta di un gruppo scolarizzato con discreta motivazione all'apprendimento della lingua e civiltà spagnola come terza lingua straniera, oltre all'inglese e al francese (come previsto dall'ordinamento didattico d'istituto). Ha partecipato al dialogo educativo in modo quasi sempre costante ed omogeneo. Il gruppo classe ha mostrato affiatamento e atteggiamento collaborativo, mostrando interesse, spirito di iniziativa e partecipazione alle attività. L'impegno allo studio è risultato discontinuo per alcuni, e assiduo e puntuale per un gruppo.

La competenza linguistico - comunicativa risulta alquanto eterogenea: complessivamente sufficiente per un gruppo; discreta per la maggior parte; buona per alcuni alunni e per pochi casi non del tutto adeguata.

Gran parte della classe ha tuttavia acquisito una buona formazione di base, in alcuni casi soddisfacente, e buone capacità espressive rispetto alla situazione di partenza.

Dal punto di vista relazionale il rapporto con il docente è stato costruttivo, nel rispetto reciproco, evolvendosi nella maggior parte dei casi verso un maggior grado di maturità.

## TESTI DI RIFERIMENTO

Pierozzi L., *¡Tratohecho!* – El español en el mundo de los negocios – Edizione Zanichelli

La Docente

Giovina Frizvale

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof. GIOVANNI COLANGELO</b>
<b>Classe</b>	<b>5<sup>a</sup> D RIM</b>
<b>Disciplina</b>	<b>DIRITTO</b>

### COMPETENZE

- Comprendere l'evoluzione storica del commercio internazionale e collegarla al fenomeno della globalizzazione economica.
- Riconoscere le interdipendenze tra i sistemi economici e le conseguenze delle diverse scelte di internazionalizzazione.
- Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale e individuare composizione e funzioni degli organi giudiziari internazionali.
- Individuare i diritti dei consumatori e comprendere l'evoluzione delle norme a loro tutela.

#### CONOSCENZE

- Dimensione internazionale e sovranazionale e la disciplina mondiale del commercio.
- Ruolo della Corte Internazionale di Giustizia nella risoluzione delle controversie in ambito contrattuale.
- Arbitrato commerciale internazionale.
- Normativa a tutela dei consumatori.

#### ABILITÀ

- Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale anche in lingua straniera.
- Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità.
- Esaminare sentenze emesse dalla Corte Internazionale di Giustizia in lingua straniera.
- Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale.
- Reperire le norme nazionali e internazionali utili alla tutela del consumatore.

## MODULI

<b>MODULO 1</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>IL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE</b>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la funzione del diritto commerciale internazionale e i compiti dei diversi soggetti che operano nel commercio con l'estero.</li> <li>• Distinguere le diverse fonti del diritto internazionale ed evidenziarne le differenze.</li> </ul>
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il commercio estero e il diritto commerciale internazionale.</li> <li>• Gli enti e gli organi statali in materia di commercio estero. Le Organizzazioni intergovernative e non governative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale.</li> <li>• Distinguere le varie tipologie di soggetti che intervengono nel commercio internazionale e individuarne le diverse funzioni.</li> </ul>
<b>MODULO 2</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>I CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI</b>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i motivi e le conseguenze delle diverse scelte di internazionalizzazione.</li> <li>• Riconoscere le diverse parti di un contratto di compravendita internazionale e individuare le legge applicabili.</li> </ul>
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le importazioni e le esportazioni.</li> <li>• I contratti di collaborazione internazionali.</li> <li>• Gli insediamenti produttivi all'estero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli elementi di complessità delle iniziative imprenditoriali internazionali.</li> <li>• Distinguere le diverse modalità di internazionalizzazione delle imprese e individuare i fattori di scelta delle diverse alternative di internazionalizzazione.</li> </ul>
<b>MODULO 3</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI</b>

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le norme del diritto internazionale a casi concreti.</li> <li>• Riconoscere gli strumenti a disposizione, e valutarne i vantaggi e oneri, ai fini della risoluzione delle controversie internazionali.</li> </ul>	
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evoluzione dell'ordine internazionale nell'ultimo secolo.</li> <li>• Nascita e finalità dell'ONU.</li> <li>• Gli strumenti di risoluzione delle dispute internazionali.</li> <li>• Tipologia di tribunali internazionali.</li> </ul>	<i>Abilità</i>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la normativa applicata per la risoluzione di controversie caratterizzate da elementi di internazionalità.</li> <li>• Riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionali.</li> <li>• Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali fra Stati.</li> </ul>
<b>MODULO 4</b>		
<i>Denominazione</i>	<b>LA NORMATIVA A TUTELA DEI CONSUMATORI</b>	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le diverse tipologie contrattuali dei rapporti di consumo e reperire le norme nazionali e internazionali attinenti alla tutela del consumatore.</li> </ul>	
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema delle fonti nazionali e sovranazionali a tutela dei consumatori</li> <li>• Il rapporto di consumo e i suoi soggetti.</li> <li>• Il diritto di informazione del consumatore.</li> <li>• Le pratiche commerciali.</li> </ul>	<i>Abilità</i>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di individuare le fonti in materia di diritti dei consumatori.</li> <li>• Comprendere l'evoluzione della normativa a tutela dei consumatori.</li> <li>• Riconoscere i propri diritti come consumatore.</li> <li>• Saper individuare pratiche commerciali scorrette.</li> </ul>

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta abbastanza omogenea dal punto di vista dell'apprendimento, anche se il corso del programma di Diritto e di Relazioni Internazionali è stato molto rallentato dalle varie interruzioni dell'attività didattica che si sono succedute nel corso dell'anno scolastico per le più varie cause non dipendenti dalla volontà degli alunni, soprattutto per l'Alternanza Scuola-Lavoro, che ha sottratto diverse ore al programma.

### TESTO DI RIFERIMENTO

Capiluppi, D'Amelio, Nazzaro, "DIRITTO AZIENDA MONDO Vol.3", TRAMONTANA.

Altamura, 15 maggio 2019

Il docente  
**COLANGELO GIOVANNI**

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof. GIOVANNI COLANGELO</b>
<b>Classe</b>	<b>5<sup>o</sup> B RDM</b>
<b>Disciplina</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<p><b>Riconoscere e interpretare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.</li> <li>• I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per caratterizzarli alla specificità di un'azienda.</li> <li>• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</li> <li>• Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La finanza pubblica e la politica della spesa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere a confronto le differenti concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le entrate pubbliche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le diverse tipologie di entrate e il loro peso sui contribuenti.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bilancio e la programmazione economica,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema tributario italiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delineare la struttura del sistema tributario italiano e le diverse tipologie di tributi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La politica economica italiana e internazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire e riflettere sui principali problemi che caratterizzano la politica economica internazionale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La politica doganale e monetaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la politica commerciale comunitaria e il funzionamento dell'unione doganale.</li> </ul>

## MODULI

<b>MODULO 1</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA</b>
<i>Competenze</i>	Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica.
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere gli obiettivi della finanza pubblica come strumento di politica economica e distinguere i diversi soggetti del settore pubblico.</li> </ul>
<b>MODULO 2</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>IL BILANCIO DELLO STATO</b>
<i>Competenze</i>	Conoscere i contenuti del bilancio dello Stato e compararne le diverse funzioni.
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica; comprendere il processo di formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere le diverse tipologie di bilancio dello Stato e analizzarlo nel contesto dei conti della finanza pubblica italiana ed europea.</li> </ul>
<b>MODULO 3</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>I SISTEMI TRIBUTARI ITALIANO ED ESTERO</b>
<i>Competenze</i>	Delimitare la struttura e i caratteri del sistema tributario italiano, dei principali Paesi dell'area Euro e di alcuni contesti internazionali
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i soggetti passivi, base imponibile e singole categorie di redditi che concorrono alla formazione dell'IRPEF, IRES, IRAP e gli elementi dell'IVA.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare i caratteri dell'IRPEF, dell'IRES, dell'IRAP e dell'IVA come principali imposte dirette ed indirette.</li> </ul>

<b>MODULO 4</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>LINEAMENTI DI POLITICA ECONOMICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>
<i>Competenze</i>	Saper delineare le macrotrasformazioni dei sistemi economici contemporanei.
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i caratteri della politica economica contemporanea e distinguere le principali politiche economiche comunitarie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire e riflettere sui principali problemi che caratterizzano la politica economica internazionale.</li> </ul>
<b>MODULO 5</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>LA POLITICA DOGANALE E MONETARIA</b>
<i>Competenze</i>	Saper interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione internazionale.
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le operazioni doganali con l'estero e la politica commerciale comunitaria e i caratteri della disciplina valutaria nel quadro europeo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare cause ed effetti della politica doganale e monetaria sull'economia nazionale e internazionale.</li> </ul>

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, pur non essendo molto numerosa, non ha tuttavia dimostrato nella sua interezza di essere in possesso della abilità necessaria per risolvere i quesiti posti dalla complessa realtà economica. Per gli allievi più capaci sono stati organizzati approfondimenti su argomenti di facile riscontro nella quotidianità; tali approfondimenti sono serviti a misurare la capacità di comprensione e soprattutto di sintesi degli allievi.

#### **TESTO DI RIFERIMENTO**

Frau, Palmerio, **"RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL 5° ANNO"**, LE MONNIER SCUOLA.

Altamura, 15 maggio 2019

Il docente  
prof. Giovanni Colangelo

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Luisa Anna Maria Lorusso</b>
<b>Classe</b>	<b>5<sup>a</sup> B RIM</b>
<b>Disciplina</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI E PER IL MARKETING</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e interpretare:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</li> <li>▪ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;</li> <li>▪ I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</li> </ul> </li> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li> <li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</li> <li>• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</li> <li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</li> <li>• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.</li> <li>• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</li> <li>• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</li> <li>• Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</li> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</li> <li>• Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>• Identificare o applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Casi aziendali di diversa complessità, focalizzati su: <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Analisi di bilancio per indici e per flussi.</li> <li>B. Dalla pianificazione strategica al controllo. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business plan di imprese che operano nel mercato interno ed estero.</li> <li>C. Operazioni di import e di export.</li> <li>D. Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali.</li> <li>E. Ruolo delle imprese multinazionali nei flussi</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.</li> <li>2. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo specie in imprese che operano anche nei mercati internazionali.</li> <li>3. Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</li> </ol>

<p>F. commerciali tra Paesi. G. Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico.</p>	<p>4. Costruire un business plan. 5. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. 6. Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero.</p>
---	--

## MODULI

### MODULO 1

#### TITOLO: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

##### COMPETENZE DISCIPLINARI:

- ◆ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- ◆ Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- ◆ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- ◆ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

##### ABILITÀ/ CAPACITÀ

- ◆ Rilevare in P.D le operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese
- ◆ Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
- ◆ Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale
- ◆ Riconoscere la funzione dei principi contabili
- ◆ Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono
- ◆ Distinguere gli IAS/IFRS dagli US GAAP
- ◆ Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale
- ◆ Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- ◆ Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari
- ◆ Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- ◆ Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi
- ◆ Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali
- ◆ Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto

##### CONOSCENZE

- ◆ Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
- ◆ Finalità del sistema comunicativo integrato
- ◆ Il sistema informativo di bilancio
- ◆ La normativa civilistica sul bilancio
- ◆ I principi contabili nazionali
- ◆ Il bilancio IAS/IFRS
- ◆ I principi contabili americani US GAAP
- ◆ La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- ◆ La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- ◆ L'analisi della redditività e della produttività
- ◆ L'analisi della struttura patrimoniale
- ◆ L'analisi finanziaria (Indici e Flussi Finanziari)
- ◆ I rendiconti finanziari

### MODULO 2

#### TITOLO: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

##### COMPETENZE DISCIPLINARI:

- ◆ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali</li> <li>◆ Utilizzare i sistemi informatici aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>◆ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/ CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</li> <li>◆ Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi</li> <li>◆ Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</li> <li>◆ Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</li> <li>◆ Calcolare i margini di contribuzione</li> <li>◆ Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</li> <li>◆ Calcolare le configurazioni di costo</li> <li>◆ Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale</li> <li>◆ Distinguere i diversi tipi di centro di costo</li> <li>◆ Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo</li> <li>◆ Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC</li> <li>◆ Calcolare il costo supplementivo</li> <li>◆ Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso</li> <li>◆ Individuare il prodotto da eliminare</li> <li>◆ Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</li> <li>◆ Risolvere problemi di scelta make or buy</li> <li>◆ Valutare le iniziative di sviluppo internazionale</li> <li>◆ Individuare gli obiettivi della break even analysis</li> <li>◆ Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio</li> <li>◆ Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</li> <li>◆ Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</li> <li>◆ L'oggetto di misurazione</li> <li>◆ Gli scopi della contabilità gestionale</li> <li>◆ La classificazione dei costi</li> <li>◆ La contabilità a costi diretti (direct costing)</li> <li>◆ La contabilità a costi pieni (full costing)</li> <li>◆ Il calcolo dei costi basati sui volumi</li> <li>◆ I centri di costo</li> <li>◆ Il metodo ABC (Activity Based Costing)</li> <li>◆ La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</li> <li>◆ Gli investimenti che modificano la capacità produttiva</li> <li>◆ L'accettazione di nuovi ordini</li> <li>◆ Il mix di prodotti da realizzare</li> <li>◆ La scelta del prodotto da eliminare</li> <li>◆ Il make or buy</li> <li>◆ Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero</li> <li>◆ La break even analysis</li> <li>◆ L'efficacia e l'efficienza aziendale</li> </ul>

### MODULO 3

#### TITOLO: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

##### COMPETENZE DISCIPLINARI

- ◆ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- ◆ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

##### ABILITÀ/ CAPACITÀ

- ◆ Definire il concetto di strategia
- ◆ Riconoscere le fasi della gestione strategica
- ◆ Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali
- ◆ Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali
- ◆ Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno

##### CONOSCENZE

- ◆ La creazione di valore o il successo dell'impresa
- ◆ Il concetto di strategia
- ◆ La gestione strategica
- ◆ L'analisi dell'ambiente esterno e interno
- ◆ L'analisi SWOT
- ◆ Le strategie di corporate
- ◆ Le strategie di internazionalizzazione
- ◆ Il ruolo delle multinazionali
- ◆ L'internazionalizzazione delle imprese di servizi

<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese</li> <li>◆ Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica</li> <li>◆ Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</li> <li>◆ Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico</li> <li>◆ Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget</li> <li>◆ Redigere i budget settoriali</li> <li>◆ Redigere il budget degli investimenti fissi</li> <li>◆ Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria</li> <li>◆ Redigere il budget economico e il budget patrimoniale</li> <li>◆ Individuare le fasi del budgetary control</li> <li>◆ Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati</li> <li>◆ Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive</li> <li>◆ predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Le strategie di business</li> <li>◆ Le strategie funzionali</li> <li>◆ Le strategie di produzione</li> <li>◆ (leadership di costo, differenziazione)</li> <li>◆ La pianificazione strategica</li> <li>◆ La pianificazione aziendale</li> <li>◆ Il controllo di gestione</li> <li>◆ Il budget</li> <li>◆ I costi standard</li> <li>◆ I budget settoriali</li> <li>◆ Il budget degli investimenti fissi</li> <li>◆ Il budget finanziario</li> <li>◆ Il budget economico e il budget patrimoniale</li> <li>◆ Il controllo budgetario</li> <li>◆ L'analisi degli scostamenti</li> <li>◆ Il reporting</li> </ul>
--	--

#### MODULO 4

##### TITOLO: I BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

###### COMPETENZE DISCIPLINARI:

- ◆ Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche o culture diverse
- ◆ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- ◆ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali e diverse politiche di mercato
- ◆ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- ◆ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

###### ABILITÀ/ CAPACITÀ

- ◆ Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa
- ◆ Individuare gli obiettivi del business plan
- ◆ Individuare i destinatari interni ed esterni del business plan
- ◆ Individuare i possibili soggetti finanziatori dell'iniziativa
- ◆ Distinguere le diverse fasi di redazione del business plan
- ◆ Redigere un business plan in situazioni operative semplificate
- ◆ Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del business plan di una iniziativa internazionale
- ◆ Individuare gli obiettivi del marketing plan
- ◆ Elaborare piani di marketing anche in riferimento alle politiche di mercato negli scambi con l'estero

###### CONOSCENZE

- ◆ I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- ◆ Il business plan
- ◆ I destinatari del business plan
- ◆ La struttura e il contenuto del business plan
- ◆ Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali
- ◆ L'analisi del Paese estero
- ◆ Il business plan per l'internazionalizzazione
- ◆ Il marketing plan
- ◆ Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali
- ◆ Casi aziendali di nuove iniziative di business

<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Analizzare casi e situazioni operative anche in lingua inglese</li> <li>◆ Produrre report in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera</li> </ul>	
---	--

<b>MODELLO 5</b>	
<b>TITOLO: LE OPERAZIONI DI IMPORT E DI EXPORT</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda</li> <li>◆ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>◆ Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</li> </ul>	
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Individuare le caratteristiche delle imprese italiane nel contesto internazionale</li> <li>◆ Individuare la struttura del sistema italiano di supporto alle imprese internazionali</li> <li>◆ Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export</li> <li>◆ Individuare le forme di regolamento più adatte in relazione al grado di rischio delle diverse situazioni operative</li> <li>◆ Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di esportazione</li> <li>◆ Riconoscere la funzione dello spedizioniere doganale</li> <li>◆ Distinguere le diverse fasi delle operazioni doganali di importazione</li> <li>◆ Analizzare differenti situazioni operative, anche in lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Le imprese italiane nel contesto internazionale</li> <li>◆ Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese</li> <li>◆ Le operazioni di import e di export</li> <li>◆ Il regolamento delle compravendite internazionali</li> <li>◆ Il sistema SEPA</li> <li>◆ La lettera di credito Stand by e il forfaiting</li> <li>◆ Le caratteristiche delle esportazioni</li> <li>◆ La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti</li> <li>◆ Il ruolo dello spedizioniere doganale</li> <li>◆ Le caratteristiche delle importazioni</li> <li>◆ La procedura doganale di importazione e i relativi documenti</li> <li>◆ Casi aziendali di import e di export</li> </ul>

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B RIM è composta da 23 alunni sufficientemente appagati. Il livello culturale e di maturità raggiunto è piuttosto eterogeneo: accanto a un gruppo di alunni veramente impegnati e dotati di buone capacità ve ne sono altri con capacità minori, che hanno però impegnato tutte le loro facoltà intellettive per colmare le proprie lacune e migliorare la preparazione. A essi si aggiungono elementi che, pur potenzialmente dotati, non hanno seguito con sufficiente interesse e costante applicazione le lezioni, ottenendo pertanto risultati non soddisfacenti.

Gli obiettivi di tipo contenutistico relativi alla mia materia e illustrati nel Piano di lavoro, presentato all'inizio dell'anno scolastico, sono stati raggiunti.

### TESTO DI RIFERIMENTO

Titolo: "Impresa, Marketing e Mondo" di: L.Barale, L.Nazzaro, G. Ricci - ed. Tramontana

La Docente

Luisa Anna Maria Lorusso

## D - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>CORNACCHIA NICOLA</b>
<b>Classe</b>	<b>V B RIM</b>
<b>Materia</b>	<b>MATEMATICA</b>

### A. COMPETENZE, ABILITÀ

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITÀ</b>
1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	a. Risolvere problemi di ricerca operativa
	b. Determinare il dominio, limiti, derivate e le linee di livello di una funzione in una variabile e in due variabili
	c. Determinare massimi e minimi di una funzione in una e in due variabili
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	d. Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione
	e. Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica
	f. Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti

### B. MODULI

<b>Modulo 1</b>	
<b>TITOLO:</b> Analisi infinitesimale di una funzione ad una variabile indipendente	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>b. Determinare il dominio, limiti derivate di una funzione in una variabile</li> <li>c. Determinare massimi e minimi di una funzione in una variabile</li> <li>d. Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Dominio, limiti, derivate, funzioni crescenti e decrescenti, punti di discontinuità, punti di max, min, flessi, asintoti</li> <li>2. Grafico di funzioni</li> </ul>
--	---

<b>Modulo 2</b>	
<b>TITOLO: GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>b. Determinare il dominio (e cenni sulle linee di livello di una funzione di due variabili)</li> <li>c. Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili</li> <li>d. Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione di funzione reale di due variabili reali, Dominio di funzioni di due variabili: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, logaritmiche</li> <li>2. Derivate parziali</li> <li>3. Linee di livello: definizione e cenni</li> <li>4. Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali; hessiano.</li> <li>5. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange; hessiano orlato.</li> </ul>

<b>Modulo 3</b>	
<b>TITOLO: Ricerca Operativa ( PROBLEMI DI SCELTA)</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<p>a. Risolvere problemi di ricerca operativa</p> <p>f. Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico.</li> <li>2. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative.</li> <li>3. Gestione delle scorte, anche con sconti sulle quantità.</li> <li>4. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Investimenti commerciali e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento.</li> <li>5. La programmazione lineare. Problemi di ricerca operativa risolvibili col metodo grafico.</li> </ol>
---	---

Modulo 4	
TITOLO: APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI	
COMPETENZE DISCIPLINARI:	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> </ol>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>b. Risolvere problemi di ricerca operativa</p> <p>f. Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico.</li> <li>2. Massimo profitto e minimo costo di un'impresa; massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio.</li> </ol>

### C. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione sono state articolate in:

- prove scritte su problemi ed esercizi di tipo tradizionali (due per primo quadrimestre; tre per secondo quadrimestre);
- prove individuali o a gruppi in forma di brevi esercizi.

Ciò al fine di definire oggettivamente la personalità e la preparazione generale raggiunta dal singolo alunno, relativamente alla capacità di analisi e di sintesi degli argomenti trattati, di connessione, di interazione, di organizzazione dello studio della disciplina, della conoscenza dei contenuti, nonché che la chiarezza e l'ordine espositivo.

Per i criteri di valutazione adottati si fa riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di classe e riportato nel "Documento del 15 maggio".

#### **D. 1 VALUTAZIONE**

La classe risulta omogenea per preparazione, impegno, partecipazione, motivazione. Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno partecipato alle lezioni con vivo interesse e, approfondendo impegno costante nello studio della disciplina, hanno superato le difficoltà di approccio ai nuovi contenuti disciplinari, raggiungendo un livello di preparazione adeguato.

Pur rendendosi talvolta necessario un recupero in itinere di argomenti progressi e propedeutici allo studio dei nuovi, il programma è stato svolto secondo quanto preventivato, nonostante continue e ripetute interruzioni dell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico.

Circa i risultati conseguiti, le competenze acquisite possono considerarsi generalmente sufficienti per la maggior parte degli alunni, buone per alcuni.

#### **D. 2 TESTI DI RIFERIMENTO**

Matematica.rosso Vol. 4-5 (Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi) - ZANICHELLI ed.

**Il Docente**  
**Prof. Nicola Carmacchia**

## ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Prof.ssa CARULLI ANTONIETTA
<b>Classe</b>	V B RIM
<b>Disciplina</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzazione delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;</li> <li>-Applicazione operativa delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica;</li> <li>-Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità;</li> <li>-Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi;</li> <li>-Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria;</li> <li>-Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport;</li> <li>-Pratica dei due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;</li> <li>-Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale;</li> <li>-Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio;</li> <li>-Messa in pratica delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;</li> <li>-Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche	Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi
Conoscere le principali capacità coordinative e le capacità condizionali	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse
Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva	Assumere posture corrette in presenza di carichi
Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale	Organizzare percorsi motori e sportivi
Conoscere il codice gestuale dell'arbitraggio	Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate
Conoscere le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato	Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica
Conoscere le norme in caso di infortunio	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta

Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone
Conoscere le problematiche del doping	Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in casi di emergenza
	Assumere comportamenti alimentari responsabili

## MODULI

<b>MODULO 1_</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI</b>
<b>Competenze</b>	Utilizzazione delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità; Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi;
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi; Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse; Assumere posture corrette in presenza di carichi; Organizzare percorsi motori e sportivi; Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche; Conoscere le capacità condizionali
<b>MODULO 2_</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE</b>
<b>Competenze</b>	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioettive ed esteroettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica; Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta	Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva; Conoscere le principali capacità coordinative
<b>MODULO 3_</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT</b>
<b>Competenze</b>	Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport; Pratica dei due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni; Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale

<i>Abitilità</i>		<i>Conoscenze</i>
Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità; Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi; Applicare e rispettare le regole; Accettare decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate; Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco; Svolgere compiti di giuria e arbitraggio		Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale; Conoscere il codice gestuale dell'arbitraggio; Conoscere le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato
<b>MODULO_4_</b>		
<i>Denominazione</i>	SICUREZZA E SALUTE	
<i>Competenze</i>	Applicazione operativa delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica; Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio; Messa in pratica delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita	
<i>Abitilità</i>	<i>Conoscenze</i>	
Saper intervenire in caso di piccoli traumi e in casi di emergenza; Assumere comportamenti alimentari responsabili	Conoscere le norme in caso di infortunio; Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare; Conoscere le problematiche del doping	

### PROFILO DELLA CLASSE

La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socio-affettivo raggiunto.

### TESTI DI RIFERIMENTO

Più Movimento – Marietti DEA Scuola

Il Docente  
Antonietta Carulli

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta  
Tipologia A**

Alunno/a \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Idoneità, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4

	Conoscenze e riferimenti culturali inesulti e scarsi.	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</b>	Rispetta con precisione tutti i vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetta in modo abbastanza puntuale tutti i vincoli posti nella consegna.	8
	Rispetta in modo abbastanza puntuale la maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetta solo alcuni vincoli della consegna.	5
	Non rispetta i vincoli posti nella consegna.	2
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Comprende pienamente il testo nel suo significato e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	8
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici.	6
	Comprende solo parzialmente il significato del testo.	4
	Non comprende il significato del testo.	2
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.</b>	Analizza correttamente il testo nella sua completezza sul piano retorico-formale.	10
	Analizza correttamente la maggior parte delle sezioni del testo sul piano retorico-formale.	8
	Individua i principali elementi retorico-formali.	6
	Individua, con alcune imprecisioni, solo pochi elementi retorico-formali.	4
	Non individua le parole-chiave né i principali elementi retorico-formali.	2
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto e articolato.	10
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto.	8
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo complessivamente corretto.	6
	Offre limitati e/o imprecisi spunti di interpretazione e/o contestualizzazione del testo letterario.	4
	Non offre elementi di interpretazione e/o di contestualizzazione del testo letterario.	2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>

<b>RISULTATO IN VENTESIMI</b>	<b>/20</b>
-------------------------------	------------

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta  
Tipologia B**

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI 0
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara o parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e	6

	sufficientemente articolati.	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Individua correttamente tesi e argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa opportunamente tutti i quesiti della traccia.	15
	Individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa tutti i quesiti della traccia.	12
	Individua correttamente la tesi e le principali argomentazioni. Discute e sviluppa la maggior parte dei quesiti della traccia.	9
	Individua poche argomentazioni e non riconosce la tesi. Discute e sviluppa solo alcuni quesiti della traccia.	6
	Non individua né tesi né argomentazioni nel testo. Non sviluppa i quesiti della traccia.	3
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Elabora un ragionamento molto coerente e coeso. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Elabora un ragionamento coerente e complessivamente coeso. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12
	Elabora un ragionamento complessivamente coerente e coeso, nonostante lievi contraddizioni e/o la ripetizione dei medesimi concetti. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Elabora un ragionamento poco coerente e poco coeso. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Elabora un ragionamento del tutto incoerente.	3
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Sostiene la propria tesi con argomentazioni ben strutturate, pertinenti e fondate.	10
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e fondate.	8
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e sufficientemente fondate.	6
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni poco pertinenti e/o non fondate.	4
	Non elabora argomentazioni a sostegno della propria tesi.	2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta  
Tipologia C**

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e	8

riferimenti culturali.	discretamente articolati.	
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici o valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente, efficace ed originale rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi ben strutturata e opportunamente titolata.	15
	Elaborato rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente ed efficace rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi ben strutturata e titolata.	12
	Elaborato complessivamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo sufficientemente coerente rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi sufficientemente strutturata e/o talvolta non titolata.	9
	Elaborato poco rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo poco coerente rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi non ben strutturata e/o priva di titoli rappresentativi.	6
	Elaborato non rispondente alle richieste della traccia; titolo, laddove richiesto, non coerente rispetto al testo prodotto o assente. Assenza di eventuale parafrasi.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione chiara, lineare ed efficace. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Esposizione chiara e lineare. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12
	Esposizione complessivamente chiara, nonostante alcuni passaggi poco lineari e/o ripetitivi. Utilizza in modo sufficientemente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Esposizione poco chiara. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Esposizione del tutto disorganica e frammentaria.	3
Correttezza e	Elaborato con numerosi riferimenti culturali corretti, pertinenti e	10

<b>articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	ampiamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	
	Elaborato con riferimenti culturali corretti e discretamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	8
	Elaborato con qualche riferimento culturale complessivamente corretto e articolato, attinente alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	6
	Elaborato con riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno imprecisi e/o poco sviluppati.	4
	Elaborato privo di riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	2
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>/100</b>
<b>RISULTATO IN VENTESIMI</b>		<b>/20</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA INGLESE

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	VALUTAZIONE
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione dettagliata, coglie le differenze	5	
	Comprensione globale, coglie gli elementi espliciti	4	
	Coglie gli elementi essenziali del testo	3	
	Comprensione frammentaria e lacunosa, coglie solo pochi elementi	2	
	Comprensione scarsa e confusa	1	
INTERPRETAZIONE	Interpretazione coerente, organica con adeguate considerazioni personali	5	
	Interpretazione corretta e appropriata	4	
	Interpretazione pertinente ma non sempre creativa	3	
	Interpretazione semplice, priva di apporti personali	2	
	Interpretazione limitata con difficoltà di organizzazione	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Trattazione esaustiva, autonoma, critica e originale	5	
	Sviluppo della traccia organico e coerente con rielaborazione personale	4	
	Trattazione sufficiente ma limitata allo sviluppo della traccia, minimo contributo personale	3	
	Trattazione schematica con sviluppo superficiale o poco rispondente alla traccia	2	
	Mancata comprensione della traccia	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Forma chiara e scorrevole. Lessico corretto, vario e appropriato	5	
	Forma fluida con linguaggio appropriato e abbastanza corretto	4	
	Forma essenziale con linguaggio semplice talvolta tratto dal testo	3	
	Forma elementare. Linguaggio non sempre chiaro e appropriato	2	
	Forma non chiara. Linguaggio confuso e scorretto	1	
<b>TOTALE</b>			

**Esame di Stato a.s. 2018 - 2019**

**Griglia di valutazione seconda prova scritta**

conforme al P.E.C.U.P. degli Istituti tecnici

**CANDIDATO:**

**CLASSE V B RIM**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>	<b>Punteggio ottenuto</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina	<b>1</b>	
	• Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina.	<b>2</b>	
	• Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina.	<b>3</b>	
	• Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	<b>4</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	• Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	<b>1</b>	
	• Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	<b>2</b>	
	• Dimostra di possedere un'insufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	<b>3</b>	
	• Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	<b>4</b>	
	• Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	<b>5</b>	
	• Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	<b>6</b>	

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti</li> </ul>	1	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti</li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate</li> </ul>	3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti</li> </ul>	4	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti</li> </ul>	5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.</li> </ul>	6	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	1	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostra di possedere ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.</li> </ul>	4	
<b>Punteggio totale</b>		<b>20</b>	

VALUTAZIONE				
Materia	Punteggio	Materia	Punteggio	Media del punteggio
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>		<b>INGLESE</b>		

La Commissione

Istituto Tecnico Economico "F. M. Genco" - ALTAMURA  
**ESAMI DI STATO A. S. 2018-2019** --- COMMISSIONE .....  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO - CLASSE V** .....

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI griglia	PUNTI 200/240	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7		
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6		
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono almeno corretti.	5		
	Punteggio sufficiente	Competenze adeguate ed espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3		
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2		
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1		
<b>CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI</b>	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di temi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	4		
	Argomentazione ricca di temi e collegamenti interdisciplinari articolati	3		
	Punteggio sufficiente	Relazioni interdisciplinari adeguate con temi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1		
<b>CAPACITÀ DI ARGUMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AI PERCORSI TRASVERSALI</b>	Esposizione originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	6		
	Argomentazione organica e approfondita; ben integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5		
	Punteggio sufficiente	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3		
	Argomentazione poco articolata, collegamenti almeno frammentari fra i contenuti appresi	2		
	Argomentazione sconsiderata, collegamenti inadeguati	1		
	<b>DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE</b>	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
Punteggio sufficiente		Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
Presenza d'atto degli errori o delle imprecisioni senza alcun apporto personale		1		
<b>Totale</b>		<b>20</b>		

La Commissione

## CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

L'attribuzione del credito, al terzo e quarto anno, ha tenuto conto della tabella A (D.M. n. 99 del 16/12/2009) di seguito riportata:

Media dei voti	Credito scolastico - Punti	
	III anno	IV anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi( D.M. 22/05/2007, n. 42 e D.M. n. 99 del 16/12/2009).

A partire dal corrente anno scolastico, la stessa è stata sostituita dalla tabella A, allegata al Decreto 62/17, che, qui di seguito, riporta le modalità di attribuzione dei crediti durante il triennio.

Media dei voti	Credito scolastico - Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda è stato attribuito se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5 - 7,5 - 8,5 - 9,5

oppure

- lo studente consegue una media inferiore a 6,5 - 7,5 - 8,5 - 9,5 e la somma degli
- elementi riportati nella seguente tabella risulta uguale o superiore a 0,5:

- frequenza assidua (80 ore)	0,25 punti
- impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
- partecipazione a 1 progetto o attività complementare (minimo 20 ore) max 0,20 punti	0,20 punti
- credito formativo per attività esterne	0,10 punti
- valutazione formulata dal docente di Religione ( Mm) o dal docente dell'attività alternativa (voto 9-10) (D.M.n.128/1999 art.3- O.M.n.30/2008 art.8.14)	0,25 punti

Per l'attribuzione del credito formativo, si è considerata la valenza culturale dell'attività svolta e/o la sua attinenza alla specificità dell'indirizzo di studio.

Per la conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno è stata applicata la seguente tabella:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

## ITALIANO

### **LA LETTERATURA DALL'ETÀ NAPOLEONICA ALL'UNIFICAZIONE ITALIANA**

Illuminismo e età napoleonica.

Dall'Illuminismo al Romanticismo. Caratteri del Romanticismo. Romanticismo italiano.

#### **A. MANZONI**

Biografia intellettuale.

*Il 5 maggio.*

Manzoni e il romanzo storico: *I Promessi sposi*: capitolo 2; capitolo 5. La conclusione del romanzo. Aspetti letterari, politici, religiosi e economici del romanzo manzoniano.

#### **G. LEOPARDI**

Biografia intellettuale.

Il "pessimismo" di Leopardi secondo i contemporanei e la recente discussione. Leopardi e la natura.

*La sera del dì di festa.*

*L'infinito.*

*Le Operette morali. Dialogo della natura e di un islandese.*

*La fase estrema e la Ginestra.*

#### **G. VERGA**

Biografia intellettuale. Il Realismo e il Verismo.

Le novelle *Rosso Malpelo* e *La roba*.

*I Malavoglia*, Prefazione.

## L'ETÀ POSTUNITARIA, LA FINE DELL'OTTOCENTO E GLI INIZI DEL NOVECENTO

Il Decadentismo.

C. Baudelaire. *Corrispondenze; Albatros*.

G. Carducci, biografia intellettuale. *Pianto antico*.

S. Freud e psicoanalisi.

### G. PASCOLI

Biografia intellettuale.

*Arano; Il gelsomino notturno*. L'interpretazione di P. Pasolini sulla poesia di Pascoli.

### G. D'ANNUNZIO

Biografia intellettuale. Il rapporto col mercato editoriale. *La pioggia nel pineto*.

### ITALO SVEVO

Biografia intellettuale.

*La coscienza di Zeno*: capitolo *Il Fumo*

### L. PIRANDELLO

Biografia intellettuale. La poetica e l'umorismo.

Novella *Il treno ha fischiato*.

*Il fu Mattia Pascal*, cap. 8.

*Uno, nessuno e centomila*, epilogo.

Le avanguardie e il futurismo. Il "partito" degli intellettuali. Marinetti, *Il manifesto del futurismo*.

I vociani. C. Rebora, *Viatico*.

### G. UNGARETTI

Biografia intellettuale.

Da *Il porto sepolto*; *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Sono una creatura*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*.

### **SOCIETÀ E CULTURA FRA LE DUE GUERRE, IL FASCISMO.**

L'antifascismo. Il ruolo di A. Gramsci e P. Gobetti. Ripetizione del progetto sui *Quaderni dal carcere*. Piero Gobetti secondo Norberto Bobbio.

La politica culturale del fascismo.

L'ermetismo.

---

### **E. MONTALE**

Biografia intellettuale.

Da *Ossi di Seppia*; *I limoni*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Gloria del disteso mezzogiorno*; *L'ugave sulla scaglia*.

Da *Le occasioni*; *La casa del doganiere*.

### **MANUALE DI RIFERIMENTO**

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, volumi 2; 3.1; 3.2, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2017.

Altamura, 15 maggio 2019

Il docente  
prof. Giacomo Colaninno

## STORIA

### ***L'OTTOCENTO EUROPEO E ITALIANO. RESTAURAZIONE, RISORGIMENTO, RIVOLUZIONI***

I sistemi economici: liberista, pianificato, misto.

Il congresso di Vienna e la Restaurazione: la situazione dell'Italia.

Il Risorgimento. G. Mazzini e G. Garibaldi (ricerche). Le correnti risorgimentali.

Il 1848 in Europa e in Italia. I moti in Italia e la cd. "prima guerra d'indipendenza".

La nascita del socialismo e comunismo. Le ferrovie.

Dopo il 1848: la Francia del secondo Impero, le politiche di Cavour nel Regno di Sardegna.

La cd. "seconda guerra d'indipendenza" e i plebisciti.

La spedizione dei Mille e l'unificazione d'Italia. Interpretazioni dell'unificazione italiana.

I problemi dell'Italia unificata. La questione meridionale.

La "terza guerra d'indipendenza" e la presa di Roma. La Comune di Parigi.

### ***LA FINE DELL'OTTOCENTO NEL MONDO E IN ITALIA***

La seconda rivoluzione industriale.

Il colonialismo italiano (ricerche di gruppo e materiali per un debate).

Crisi dell'Italia liberale.

Nazionalismo e imperialismo. C. Darwin e darwinismo (ricerche). L'imperialismo. Il primato europeo nella prima globalizzazione.

Dalla destra alla sinistra storica. Il trasformismo (scheda).

L'epoca di Giovanni Giolitti. Anna Kuliscioff e Filippo Turati (ricerche).

### ***LA GRANDE GUERRA E IL PERIODO FRA LE DUE GUERRE***

La Grande Guerra: cause e casus belli, vicende militari, il 1917 in Italia e le Rivoluzioni russe. La fine della guerra.

I trattati di pace e i problemi del dopoguerra.

Dal biennio rosso al biennio nero: le origini del fascismo. Il fascismo da movimento a regime. I caratteri del regime fascista, la politica economica, i Patti Lateranensi.

Gli Stati Uniti e l'URSS fra le due guerre. La Germania nazista.

### ***LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA***

La seconda guerra mondiale. Vicende politiche e militari. La sconfitta dell'Italia fascista e la Resistenza.

Secondo dopoguerra e mondo bipolare.

La Costituzione italiana e la democrazia in Italia.

### ***APPROFONDIMENTI SU ARTICOLI E PRINCIPI COSTITUZIONALI***

L'articolo 3: eguaglianza formale e sostanziale.

Gli articoli 7-8: Concordato Stato-Chiesa cattolica e libertà religiosa.

Articoli 10 e 11. Esegesi e commento alla luce della legislazione e dell'attualità.

Articoli 41-43. L'economia mista e la Costituzione.

La divisione amministrativa italiana in regioni e (ex) province: articoli 5; 114, 116.

### **MANUALE DI RIFERIMENTO**

E. B. Stumpo, S. Cardini, F. Onorato, S. Fei, *Le forme della storia*, volumi 2; 3, Le Monnier Scuola.

Altamura, 15 maggio 2019

Il docente  
prof. Gaetano Colantoni

Istituto Tecnico Economico "Francesco Maria Genco"

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. B Indirizzo: RIM

Disciplina Lingua e Civiltà Inglese

Docente: Maria Moramarco

Anno Scolastico 2018-2019

Testo: Business expert di F. Bertini, B. Bettinelli, K. O'Malley (Pearson)

### BANKING AND FINANCE

**Banking services:** business accounts, standing orders, direct debits, loans, overdraft and mortgages.

**Online banking:** ten top security tips for banking online and on your mobile.

**The Stock Exchange:** bear and bull market; the London Stock Exchange; the NYSE; NASDAQ.

**Readings:** financial crises : The Wall street crash and the 1929 crisis; The new deal. The credit crunch; Booms and slumps.

### THE MARKET AND MARKETING

**Marketing:** market segmentation; market research; e- marketing : advantages/disadvantages.

SWOT analysis;

**The marketing mix:** the four ps: **product** ( branding, logos, brand image, packaging), **price**, **place** ( distribution channels), **promotion** ( advertising).

### THE EU

**Building Europe:** the story; European treaties

The European Institutions. advantages and disadvantages of being European citizens;

**Readings:** Europe: pros and cons; what has the EU ever done for us?

## **GLOBALISATION**

Reasons for and against globalisation; the role of technology in globalisation; glocalisation; outsourcing and offshoring

Reading: McDonald's glocalisation- burgers without beef?

## **THE INTERNATIONAL BUSINESS TRANSACTION**

Orders, complaints and reminders.

## **DOCUMENTS IN BUSINESS**

The invoice; the certificate of origin, the packing list.

Packing and containers; Incoterms.

Transport: types of transport: land, sea, rail, air, pipelines.

Payment terms: pre-payment(CWO); cash on delivery(COD), down-payment, open account.

## **CULTURAL INSIGHTS**

Government and politics. The UK government: the Monarchy; The Parliament; The Prime minister. Brexit

Reading: studying and working opportunities for young EU citizens; Steve Job's speech.

Gli studenti

Il docente

**Istituto Tecnico Economico "Francesco Maria Genco"  
Altamura**

Programma svolto nella classe V sez. B Indirizzo Rim

**Disciplina: Francese**

**Docente: Lina Epifania**

**Anno Scolastico 2018/19**

**Libro di testo: Mon Entreprise**

(Eva Baraldi, Paola Ruggeri, Sophie Vialle, Amandine Barthés - RIZZOLI)

**LA VENTE**

La Taxe sur la Valeur Ajoutée (TVA)

La facture

Les banques et l'harmonisation européenne des moyens de paiement

Les paiements

Les instruments de paiement

Les techniques de paiement

Le commerce en ligne

**LA LOGISTIQUE**

La logistique et le transport

L'assurance

**LA DISTRIBUTION**

La franchise

**LE MARKETING**

Les études de marché

Le marketing mix

**L'EMPLOI**

La recherche d'un emploi

Rédiger son CV

Les 35 heures.

La Start-up

## **LA MONDIALISATION**

Origines et conséquences de la mondialisation

Avantages et inconvénients de la mondialisation

La mondialisation dans nos assiettes

La révolution numérique

## **L'UNION EUROPÉENNE**

La politique économique de l'UE

La législation européenne en matière économique

## **LA TUTELA AMBIENTALE**

Le nucléaire en France

Les énergies renouvelables (ER) en France

## **NOI CITTADINI D'EUROPA**

Les jeunes Français: génération émigration

Immigration: intégration et assimilation en France

*La Docente  
Lina Epifania*

Istituto Tecnico Economico "Francesco Maria Genco"

Altamura

Programma svolto nella classe: V sez.: B Indirizzo: RIM

Disciplina: Lingua e civiltà spagnola

Docente: Grazia Frizzale

Anno Scolastico: 2018/2019

**LIBRO DI TESTO:** Pierozzi L., *¡Tratohecho!* – El español en el mundo de los negocios – Edizione Zanichelli

### **MODULO 1: Una empresa líder – Se precisa Director**

- Tipologías de empresas
- Presentar una empresa
- La carta comercial
- El correo electrónico
- El fax
- El curriculum formato europeo
- Las multinacionales
- La organización de una empresa
- Los departamentos de una empresa

### **MODULO 2: Estamos interesados**

- El marketing
- El telemarketing
- El comercio y la distribución
- El comercio por Internet (e-commerce)

### **MODULO 3: España**

- El estado español
- Las Comunidades Autónomas
- Las lenguas de España
- El Sistema educativo español
- La Guerra Civil y el Franquismo
- Del milagro económico a la crisis

### **MODULO 4: España y la economía global**

- La globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- El Banco Mundial

- La Organización Mundial del Comercio
- BRIC(S) y PI(I)GS
- G7
- G8
- G20
- La Unión Europea
- Instituciones y organismos de la UE
- El sistema bancario de la UE
- La economía española (los sectores productivos, las empresas españolas)
- El ICEX

La Docente

*Cinzia Prizzolo*

---

Disciplina: **DIRITTO**

Docente: **GIOVANNI COLANGELO**

Anno Scolastico **2018/2019**

**LIBRO DI TESTO:** Capiluppi, D'Amelio, Nazzaro, "DIRITTO AZIENDA MONDO Vol.3", TRAMONTANA.

#### **MODULO 1: IL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

- I soggetti del diritto commerciale internazionale
- Le fonti del diritto commerciale internazionale

#### **MODULO 2: I CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI**

- Le imprese e le iniziative internazionali
- Il contratto di compravendita internazionale
- Il trasporto e il regolamento degli scambi internazionali
- Altri contratti commerciali internazionali

#### **MODULO 3: LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI**

- La regolamentazione dei rapporti internazionali
- Le controversie internazionali in ambito contrattuale

#### **MODULO 4: LA NORMATIVA A TUTELA DEI CONSUMATORI**

- I diritti dei consumatori (cenni)
- I contratti del consumatore (cenni)
- La tutela dei consumatori (cenni)

Altamura, 15 maggio 2019

Il docente  
**prof. Giovanni Colangelo**

Disciplina: **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Docente: **GIOVANNI COLANGELO**

Anno Scolastico **2018/2019**

**LIBRO DI TESTO:** Frau, Palmerio, "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL 5° ANNO", LE MONNIER SCUOLA.

---

## **MODULO 1: L'OGGETTO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI**

### **UNITÀ 1: LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA**

- L'attività finanziaria pubblica
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche

### **UNITÀ 2: IL BILANCIO DELLO STATO**

- Il bilancio dell'amministrazione statale
- Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica
- La formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria
- Cenni sulle procedure di bilancio in ambito comunitario

### **UNITÀ 3: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
- L'imposta sul reddito delle società
- L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
- Cenni sulle altre imposte indirette

### **UNITÀ 3: LINEAMENTI DI POLITICA ECONOMICA COMUNITARIA**

- La politica economica comunitaria
- La politica agricola comune (PAC)
- La politica della concorrenza (cenni)
- La politica commerciale (cenni)

Altamura, 15 maggio 2019

Il docente  
prof. Giovanni Colangelo

### **Modulo 1: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa**

- ◆ Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
- ◆ Finalità del sistema comunicativo integrato
- ◆ Il sistema informativo di bilancio
- ◆ La normativa civilistica sul bilancio
- ◆ I principi contabili nazionali
- ◆ Il bilancio IAS/IFRS
- ◆ I principi contabili americani (US GAAP)
- ◆ La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- ◆ La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- ◆ L'analisi della redditività e della produttività
  - ◆ L'analisi della struttura patrimoniale
- ◆ L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
- ◆ I rendiconti finanziari

### **Modulo 2: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**

- ◆ Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- ◆ L'oggetto di misurazione
- ◆ Gli scopi della contabilità gestionale
- ◆ La classificazione dei costi
- ◆ La contabilità a costi diretti (direct costing)
- ◆ La contabilità a costi pieni (full costing)
- ◆ Il calcolo dei costi basato sui volumi
- ◆ I centri di costo
- ◆ Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- ◆ La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- ◆ Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- ◆ L'accettazione di nuovi ordini
- ◆ Il mix di prodotti da realizzare
- ◆ La scelta del prodotto da eliminare
- ◆ Il make or buy
- ◆ Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero
- ◆ La break even analysis
- ◆ L'efficienza e l'efficienza aziendale

### **Modulo 3: La pianificazione e la programmazione dell'impresa**

- ◆ La creazione di valore e il successo dell'impresa
- ◆ Il concetto di strategia
- ◆ La gestione strategica
- ◆ L'analisi dell'ambiente esterno e interno
- ◆ L'analisi SWOT
- ◆ Le strategie di corporate
  - ◆ La strategia di internazionalizzazione
- ◆ Il ruolo delle multinazionali
- ◆ L'internazionalizzazione delle imprese di servizi
- ◆ Le strategie di business
- ◆ Le strategie funzionali
- ◆ La strategia di produzione (leadership di costo, differenziazione)
- ◆ La pianificazione strategica
- ◆ La pianificazione aziendale
- ◆ Il controllo di gestione
- ◆ Il budget
- ◆ I costi standard
- ◆ I budget settoriali
- ◆ Il budget degli investimenti fissi
- ◆ Il budget finanziario
- ◆ Il budget economico e il budget patrimoniale
- ◆ Il controllo budgetario
- ◆ L'analisi degli scostamenti
- ◆ Il reporting

### **Modulo 4: Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali**

- ◆ I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- ◆ Il business plan
- ◆ I destinatari del business plan
- ◆ La struttura e il contenuto del business plan
- ◆ Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali
  - ◆ L'analisi del Paese estero
- ◆ Il business plan per l'internazionalizzazione
- ◆ Il marketing plan
- ◆ Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali
- ◆ Casi aziendali di nuove iniziative di business

### **Modulo 5: Le operazioni di import e di export**

- ◆ Le imprese italiane nel contesto internazionale
- ◆ Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese
- ◆ Le operazioni di import e di export
- ◆ Il regolamento delle compravendite internazionali
- ◆ Il sistema SEPA
- ◆ La lettera di credito Stand by e il forfaiting
- ◆ Le caratteristiche delle esportazioni
- ◆ La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti
- ◆ Il ruolo dello spedizioniere doganale
- ◆ Le caratteristiche delle importazioni
- ◆ La procedura doganale di importazione e i relativi documenti
- ◆ Casi aziendali di import e di export

## **FUNZIONI REALI IN UNA VARIABILE REALE**

Dominio; asintoti.

### **LE DERIVATE**

Rapporto incrementale e concetto di derivata;  
Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione;  
Derivata di una funzione composta;  
Derivate di ordine superiore.

### **STUDIO DI FUNZIONI IN UNA VARIABILE**

Dominio;  
Segno di una funzione;  
Intersezione con gli assi cartesiani;  
Funzione pari o dispari;  
Asintoti di una funzione in una variabile;  
Massimi e minimi relativi e assoluti;  
Crescenza e decrescenza;  
Ricerca di punti di flesso;  
Concavità;  
Grafico probabile.

### **FUNZIONI REALI IN DUE VARIABILI REALI**

Funzioni reali di due variabili reali;  
Le disequazioni lineari; Sistemi di disequazioni;  
Funzioni di due variabili;  
Ricerca del dominio di una funzione;  
Limiti di funzioni in due variabili;  
Equazione del piano;  
Condizione di perpendicolarità e parallelismo;  
Linee di livello;  
Derivate parziali;  
Piano tangente;  
Massimi e minimi con le linee di livello;  
Massimi e minimi con le derivate;  
Massimi e minimi vincolati da equazioni;  
Il metodo delle linee di livello, di sostituzione, dei moltiplicatori di Lagrange;

Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.

### **PROBLEMI DI ECONOMIA**

Applicazione dell'analisi a problemi di economia: funzioni marginali ed elasticità;

Elasticità incrociata;

Problemi del consumatore;

Problemi del produttore.

### **RICERCA OPERATIVA**

Definizione e fasi della ricerca operativa;

Problemi di decisione e modelli matematici;

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo e caso discreto;

Problemi di scelta fra più alternative;

Il problema delle scorte e gestione del magazzino;

Problemi di scelta con effetti differiti;

Scelta fra mutuo e leasing.

### **LA PROGRAMMAZIONE LINEARE**

Il metodo del problema;

Il metodo grafico per la risoluzione di problemi di P.L. in due variabili.

Altamura, 15/05/2019

Il docente

**Prof. Nicola Coruscchiu**

- **Attività ed esercizi :**
  - a carico naturale e aggiuntivo;
  - di opposizione e resistenza;
  - con piccoli e ai grandi attrezzi;
  - di controllo tonico e della respirazione;
  - con varietà di ampiezza e ritmo;
  - in condizioni spazio-temporali diversificate;
  - in equilibrio, in condizioni dinamiche complesse.
- **Attività sportive individuali:**
  - tennis tavolo
- **Attività sportive di squadra: (tecnica, tattica, arbitraggio e organizzazione)**
  - pallavolo
  - pallacanestro
- **Attività espressive**
- **Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta**
- **Informazioni e conoscenze relative:**
  - L'educazione Fisica nella scuola come e perché
  - Traumatologia e Primo soccorso
  - Igiene dell'alimentazione
  - Doping

**La Docente**

*Antonietta Carulli*

